

AA.SS. 2016/2019

I.I.S “GREEN - FALCONE E BORSELLINO”

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

(EX ART. 1, COMMA 14 – LEGGE 107/2015 – APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 26/10/2016)



I.T.I. DI CORIGLIANO CALABRO (SEDE CENTRALE)



I.T.G. DI CORIGLIANO CALABRO



I.T.G. DI ROSSANO

DIRIGENTE SCOLASTICO



I. I. S. Istituto d'Istruzione Superiore
"Nicholas Green - Falcone e Borsellino"
I.P.S.I.A. - I.T.I. - I.T.G. Corigliano Calabro - I.T.G. Rossano

Codice Meccanografico: CSIS066001 - Codice Fiscale: 84000490783
E-mail: csis066001@istruzione.it - Posta Cert.: csis066001@pec.istruzione.it ; Web site www.ipsiacorigliano.it
Via SS. Cosma e Damiano 87064 Corigliano Calabro (CS) - Tel. 0983885296 ; Fax 0983887493
I.T.G. Sede di Corigliano Calabro (CS) - Via Santo Emilio ; I.T.G. Sede di Rossano (CS) - Via G. Di Vittorio



Edizione 2 del 26/10/2016

Approvato dal Consiglio di Istituto

Pag. 1/67

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO
NELLA SEDUTA DEL 26/10/2016**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GREEN FALCONE BORSELLINO"

Corigliano Calabro



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI.....	5
2	INFORMAZIONI GENERALI.....	8
2.1	COME CONTATTARCI	8
2.2	DOVE SIAMO	8
2.3	ORARIO RICEVIMENTO.....	8
2.4	CALENDARIO OPEN DAY.....	9
2.5	COME ISCRIVERSI	9
2.6	LA NOSTRA STORIA	10
3	MISSION E VISION DELL'ISTITUTO	11
3.1	MISSION.....	11
3.2	VISION.....	12
3.3	FINALITA' GENERALI.....	12
3.4	OBIETTIVI FORMATIVI	12
4	CURRICOLO DI ISTITUTO.....	18
4.1	PERCORSI CULTURALI	18
4.2	STRUTTURA DEI PERCORSI	20
4.2.1	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI</i>	<i>20</i>
4.2.2	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO.....</i>	<i>20</i>
4.2.3	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO</i>	<i>22</i>
4.2.4	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORI SERVIZI</i>	<i>29</i>
4.3	STRUTTURE E SERVIZI.....	31
4.3.1	<i>USO DEI LABORATORI.....</i>	<i>31</i>
4.4	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	32
4.5	ORARIO DELLE LEZIONI	32
4.6	RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	32
4.7	INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE	32
4.8	VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	34
4.9	PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2016/2017.....	36
4.9.1	<i>INOSTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN EVIDENZA.....</i>	<i>39</i>
5	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO.....	43
5.1	LA NOSTRA SCUOLA NEL TERRITORIO	43
5.2	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	44
6	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE	48
6.1	ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO	49
6.2	IL DIRIGENTE SCOLASTICO	50
6.3	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	51
6.4	ANIMATORE DIGITALE	51
6.5	ALTRE FIGURE	52
6.6	DOCUMENTI FONDAMENTALI DI ISTITUTO.....	58
7	SERVIZI DI SEGRETERIA.....	60
7.1	IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	60
7.2	ASSISTENTI TECNICI	60
7.3	COLLABORATORI SCOLASTICI.....	60
7.4	CONTATTI SEGRETERIA	60

8	PERSONALE DELL'ISTITUTO	62
8.1	PERSONALE DOCENTE	62
8.1.1	<i>PIANO DELLE CLASSI PREVISTE</i>	<i>62</i>
8.1.2	<i>CATTEDRE A.S. 2016/2017</i>	<i>62</i>
8.1.3	<i>CATTEDRE DOCENTI ORGANICO POTENZIATO</i>	<i>65</i>
8.2	PERSONALE ATA.....	67
9	PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) E RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE (RAV)	68
10	FORMAZIONE DEL PERSONALE	69

1 INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

1. Il PTOF“ è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (ART.3 del Regolamento dell'autonomia didattica e organizzativa, D.P.R. 275/8 Marzo 1999).
2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinanti a livello nazionale a norma dell'art. 8 (D.P.R. 275/8 Marzo 1999) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.(Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
3. Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.
 - Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. (Legge 107/2015, art.1, c.14)
4. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
5. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. (Legge 107/2015, art.1, c. 16)
6. Ai fini della predisposizione del piano, il Dirigente promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Tiene conto altresì delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
7. Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
8. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto. (Legge 107/2015, art. 1, c. 14)
9. È sottoposto al controllo dell'USR. (Legge 107/2015, art. 1, c. 13)
10. Ha validità triennale e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per poter programmare le attività da inserire nel Piano Triennale, in base alla dotazione finanziaria disponibile annualmente nel Bilancio dell'Istituto. (Legge 107/2015, art. 1, c. 12)

11. Il piano triennale dell'offerta formativa viene pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie. (Legge 107/2015, art. 1, c.17- 136)
12. Il piano dell'offerta formativa viene reso pubblico e consultabile anche nel sito di Istituto. Piano Triennale Offerta Formativa A.A.S.S. 2016-2019 pag. 4
13. Il POF è indirizzato:
- Agli studenti e alle loro famiglie per una consapevole scelta del percorso di studi ed una responsabile partecipazione alle attività didattiche offerte dall'Istituto
 - Al personale della scuola per una condivisione del progetto didattico – educativo
 - Al territorio per una fattiva collaborazione tra Scuola, aziende ed Enti locali (Legge 107/2015, art.1, c. 17)
 - Il Piano Annuale viene redatto sulla base dei seguenti criteri:
 - a. EFFICACIA: rapporto tra ciò che si è effettivamente realizzato e quanto è stato programmato
 - b. EFFICIENZA: rapporto tra il risultato ottenuto e le risorse impiegate
 - c. ECONOMICITA': ottimizzazione delle risorse a disposizione (DI n° 44 2001,art.2, c.2)
- Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 0005183 del 08/09/2016;
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2016;
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 26/10/2016;
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;



2 INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE	NICHOLAS GREEN – FALCONE E BORSELLINO
INIDIRIZZO	Via SS. Cosma e Damiano, 87064, Corigliano Calabro, Cosenza
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	

2.1 COME CONTATTARCI

TELEFONO	0983 885296
FAX	0983 887493
PEC	csis066001@pec.istruzione.it
EMAIL	csis066001@istruzione.it
SITO INTERNET	http://www.iisgreenfalconeborsellino.gov.it/
CODICE MECCANOGRAFICO IIS	CSIS066001
CODICE MECCANOGRAFICO IPSIA	CSRI06601L
CODICE MECCANOGRAFICO ITI	CSTF06601D
CODICE MECCANOGRAFICO ITG Corigliano Calabro	CSTL06601N
CODICE MECCANOGRAFICO ITG Rossano	CSTL06602P

2.2 DOVE SIAMO



2.3 ORARIO RICEVIMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle 8.30 alle 12.30
IL DSGA	Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle 8.30 alle 12.30
LA SEGRETERIA	Dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 14.00
I DOCENTI	ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI

2.4 CALENDARIO OPEN DAY



Ministero dell'Università e della Ricerca
Istituti sede di corsi e progetti finanziati dal FSE e FEER

IL TUO FUTURO TRA TECNICA E MARE



**INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI**



**ELETTRONICA ED
ELETTROTECNICA**

**MECCANICA,
MECCATRONICA
ED ENERGIA**



**TRASPORTI E
LOGISTICA**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GREEN FALCONE BORSELLINO"

— Corigliano Calabro —

SISTEMA MODA



**COSTRUZIONE,
AMBIENTE E
TERRITORIO**



TURISMO



OPEN DAY

5-6-7 Dicembre – Casa della Vela di Sibari
(PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA ED ATTIVITÀ SULLE NOSTRE IMBARCAZIONI)

13 Gennaio – Visita all'Istituto ed ai suoi Laboratori

10 Febbraio – Visita all'Istituto ed ai suoi Laboratori

Via S.S. Cosma e Damiano, 20
87064 Corigliano Calabro – Cosenza
Tel. 0983 885296 Fax 0983 887493

Cod. Mecc. CSIS066001 Cod. Scuola 84000490783
www.iisgreenfalconeborsellino.gov.it/
E-mail: csis066001@istruzione.it

2.5 COME ISCRIVERSI

[ISCRIZIONE ON LINE](#)

2.6 LA NOSTRA STORIA

COME ERAVAMO...

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nicholas Green-Falcone e Borsellino" nasce come Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato nel 1970. Il nome originario "Nicholas Green" gli è stato attribuito in onore dell'omonimo bambino americano, vittima innocente in un tentativo di rapina sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria ed assunto a simbolo della solidarietà e della donazione degli organi.

Da settembre 2014 l'I.P.S.I.A. "N. Green" insieme all'I.T.G. "Falcone e Borsellino" danno vita ad una nuova istituzione scolastica denominata Istituto di Istruzione Superiore "Nicholas Green-Falcone e Borsellino".



...COME SIAMO OGGI

Oggi, l'I.I.S. "Green-Falcone e Borsellino" è diretto dall'Ing. Alfonso Costanza e si compone di tre plessi: l'I.T.I. "Nicholas Green" situato in Via SS Cosma e Damiano (sede centrale dell'Istituto), l'I.T.G. "Falcone e Borsellino" di Corigliano Calabro situato in Via Santo Emilio e l'ITG "Falcone e Borsellino" di Rossano situato in Via G. Di Vittorio a Rossano, due storici istituti, radicati nel territorio e nel tessuto sociale cittadino, legati alla storia, allo sviluppo economico, turistico, sociale e culturale di Corigliano-Rossano.

La sede centrale, ospita gli uffici della Presidenza, Vicepresidenza, Segreteria, la maggior parte delle classi del primo Biennio, il Secondo Biennio e il quinto anno degli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni; Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica, unico nel suo genere in tutta la provincia di Cosenza; Sistema Moda ed i relativi laboratori.

Gli indirizzi di Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.), Turismo e Servizi Commerciali, sono invece situati presso la sede dell'I.T.G. di Corigliano Calabro.

La sede dell'I.T.G. di Rossano ospita il solo indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) per gli studenti del bacino di utenza rappresentato dalle zone limitrofe

Questa nuova realtà, ricca di strutture e professionalità nei diversi settori tecnici e scientifici, costituisce un'ottima opportunità formativa per le ragazze ed i ragazzi dell'intera provincia di Cosenza.

3 MISSION E VISION DELL'ISTITUTO



3.1 MISSION

La nostra Mission è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli allievi e favorire la loro crescita in chiave europea attraverso la formazione, l'orientamento e il sostegno all'inserimento lavorativo. Il tutto per rispondere ai bisogni professionali della complessa e cangiante società odierna e alle esigenze espresse dal mercato del lavoro. Ci proponiamo, altresì, di offrire ai nostri studenti un percorso formativo di qualità che punti all'eccellenza nei risultati conseguiti e allo sviluppo dei principi di solidarietà e responsabilità attraverso la valorizzazione delle relazioni umane e della comunicazione.

In particolare ci proponiamo di:

- Offrire pari opportunità, contrastando le disuguaglianze socio-culturali;
- Garantire conoscenze, abilità e competenze significative e sistematiche;
- Combattere i fenomeni di disagio per minimizzare la dispersione;
- Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie (potenziamento Linguistico);
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità (potenziamento Socio Economico e Per la Legalità);
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri;
- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile;
- Diventare capaci di riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi e i pregiudizi, dimostrando capacità autocritiche;
- Promuovere la cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione;
- Incrementare la formazione del personale docente e non docente.

3.2 VISION

La nostra Vision è realizzare un percorso educativo inclusivo, fondato sulla condivisione delle responsabilità dove gli allievi sono protagonisti, i genitori corresponsabili e attivamente coinvolti, i docenti guide sicure e attente alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La scuola che vogliamo:

- Forma l'uomo e il futuro cittadino anche in una prospettiva europea;
- È attenta alla formazione del personale, docente e non docente;
- Potenzia le competenze digitali degli studenti, in ambienti specifici, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementa la cooperazione con aziende locali, enti e associazioni per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- È capace di costruire percorsi di inserimento soprattutto verso chi è maggiormente esposto ai rischi di svantaggio sociale e personale e di emarginazione;
- Realizza una collaborazione sinergica tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva degli studenti;
- Promuove comportamenti responsabili ispirati alla cittadinanza attiva e al rispetto della legalità;
- Adotta metodologie didattiche sempre più innovative;
- È capace di valorizzare ed incrementare le competenze
- Dialoga e coopera con il territorio locale e le altre agenzie educative puntando ad un sistema formativo allargato;
- È attenta all'orientamento dei giovani per valorizzarne le inclinazioni e gli interessi personali;
- Favorisce la cooperazione con enti locali e associazioni impegnati nel sociale per risolvere problemi di disagio, integrazione e dispersione;
- Sensibilizza al rispetto delle differenze e punta alla solidarietà e al dialogo tra le culture per contrastare ogni forma di discriminazione;
- È sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per le competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Vede l'alternanza scuola-lavoro come componente strutturale della formazione per favorire l'acquisizione di competenze specifiche e spendibili nel mondo del lavoro.

3.3 FINALITA' GENERALI

Il Profilo educativo-formativo proposto sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

3.4 OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto offre una formazione culturale ampia con una specificità di indirizzi e di proposte formative che percepiscono bisogni e richieste dell'utenza.

In particolare esso si propone di:

- Educare alla legalità;
- Promuovere comportamenti e atteggiamenti di tutela dell'ambiente;
- Formare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine capace di rispondere ai cambiamenti sociali, culturali e professionali;
- Incoraggiare lo sviluppo ed il potenziamento della conoscenza dei vari linguaggi e la capacità di utilizzarli in contesti significativi,
- Favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità per una fattiva interazione di gruppo;
- Stimolare la capacità di auto valutarsi per scelte consapevoli anche in funzione dell'orientamento nel mondo del lavoro

L' Offerta Formativa Triennale (PTOF) propone, in relazione agli obiettivi regionali di cui al Decreto Direttore Generale USR Calabria prot. n. 12633 del 09/08/2016, il seguente piano di azione:

AREA: RILEVAZIONI NAZIONALI

OBIETTIVO: RIDUZIONE DEL FENOMENO DEL CHEATING

CRITICITA'	PRIORITA'	AZIONE	ATTUAZIONE	MONITORAGGIO
Spazi esigui e banchi doppi.	Migliorare gli spazi e condizioni di lavoro degli studenti.	Selezione dei locali più idonei alla somministrazione delle prove INVALSI	Disposizione di banchi individuali, adeguatamente distanziati e distribuzione strategica degli allievi, nei locali più spaziosi all'interno della struttura scolastica.	Redazione di report finale attestante la corretta implementazione dell'azione.
Scarsa consapevolezza degli alunni e delle famiglie, malgrado l'impegno informativo dell'istituzione scolastica.	Aumentare il coinvolgimento di famiglie e studenti.	Intensificare la comunicazione.	Fornire dettagliate informazioni a genitori e alunni tramite colloqui in classe, incontri scuola-famiglia, contatti telefonici, avvisi sul registro elettronico, sul sito della scuola e cartacei con ricevuta di ritorno.	Redazione di report finale attestante la corretta implementazione dell'azione.
Senso di inadeguatezza e timore del confronto con altre realtà scolastiche, da parte degli allievi.	Migliorare il senso di autostima e di autoefficacia	Attivazione di rinforzi positivi.	Continui e costanti gratificazioni in risposta a risultati positivi anche minimi, marginalizzando l'errore e rendendolo esperienza costruttiva e quindi di rinforzo.	Somministrazione agli allievi di un questionario strutturato per verificare il rinforzo dell'autostima e dell'autoefficacia.
Scarsa	Incoraggiare	Intensificare la	Somministrazioni di	Controllo

preparazione allo svolgimento prove INVALSI	simulazioni periodiche .	didattica per competenze	prove che attestino lo sviluppo delle competenze degli allievi e siano coerenti con la tipologia dei quesiti delle prove INVALSI	dell'effettiva somministrazione di simulazioni.
Punteggi bassi in matematica	Migliorare le competenze di base di matematica	Intensificare la didattica per competenze, corredata dall'utilizzo di metodologie didattiche alternative a quella tradizionale.	Utilizzo della didattica laboratoriale, quale metodologia innovativa, che, includendo il cooperative learning e il peer tutoring, rende gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari attraverso uno scambio reciproco.	Redazione di una tabella finale esplicitativa dei risultati raggiunti nelle simulazioni.
		Azione correttiva atta a colmare le carenze evidenziate in matematica	Prove simulate INVALSI in digitale mediante piattaforma "Aula01"	Rilevazione progressi per aree "Aula01"
Punteggi bassi in italiano	Migliorare le competenze di base di italiano	Intensificare la didattica per competenze, corredata dall'utilizzo di metodologie didattiche alternative a quella tradizionale.	Utilizzo della didattica laboratoriale, quale metodologia innovativa, che, includendo il cooperative learning e il peer tutoring, rende gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari attraverso uno scambio reciproco.	Redazione di una tabella finale esplicitativa dei risultati raggiunti nelle simulazioni.

AREA: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

OBIETTIVO: PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E INTEGRARLE NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

AZIONE 1	Prosecuzione di percorsi di approfondimento/aggiornamento mediante collegio a tema, dipartimenti e divulgazione di materiale informativo e formativo sul sito della scuola e su e-mail personali dei singoli docenti.
AZIONE 2	Progettazione di un'UDA integrativa e congruente con la

	programmazione curricolare avente in oggetto l'acquisizione delle competenze di cittadinanza con prodotto digitale finale.
AZIONE 3	Archiviazione delle attività realizzate su apposita sezione sul sito della scuola, disseminazione attraverso articoli pubblicati su siti online di informazione e comunicazioni alla cittadinanza.
AZIONE 4	Predisposizione di un'apposita griglia per la valutazione delle competenze di cittadinanza, integrata con le competenze chiave per l'apprendimento permanente, come strumento di monitoraggio.

AREA: PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

OBIETTIVO: RIMUOVERE LE RAGIONI SISTEMICHE DELLA VARIANZA TRA CLASSI E CONFERIRE ORGANICITA' ALLE AZIONI PROMOSSE IN TEMA DI PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO.

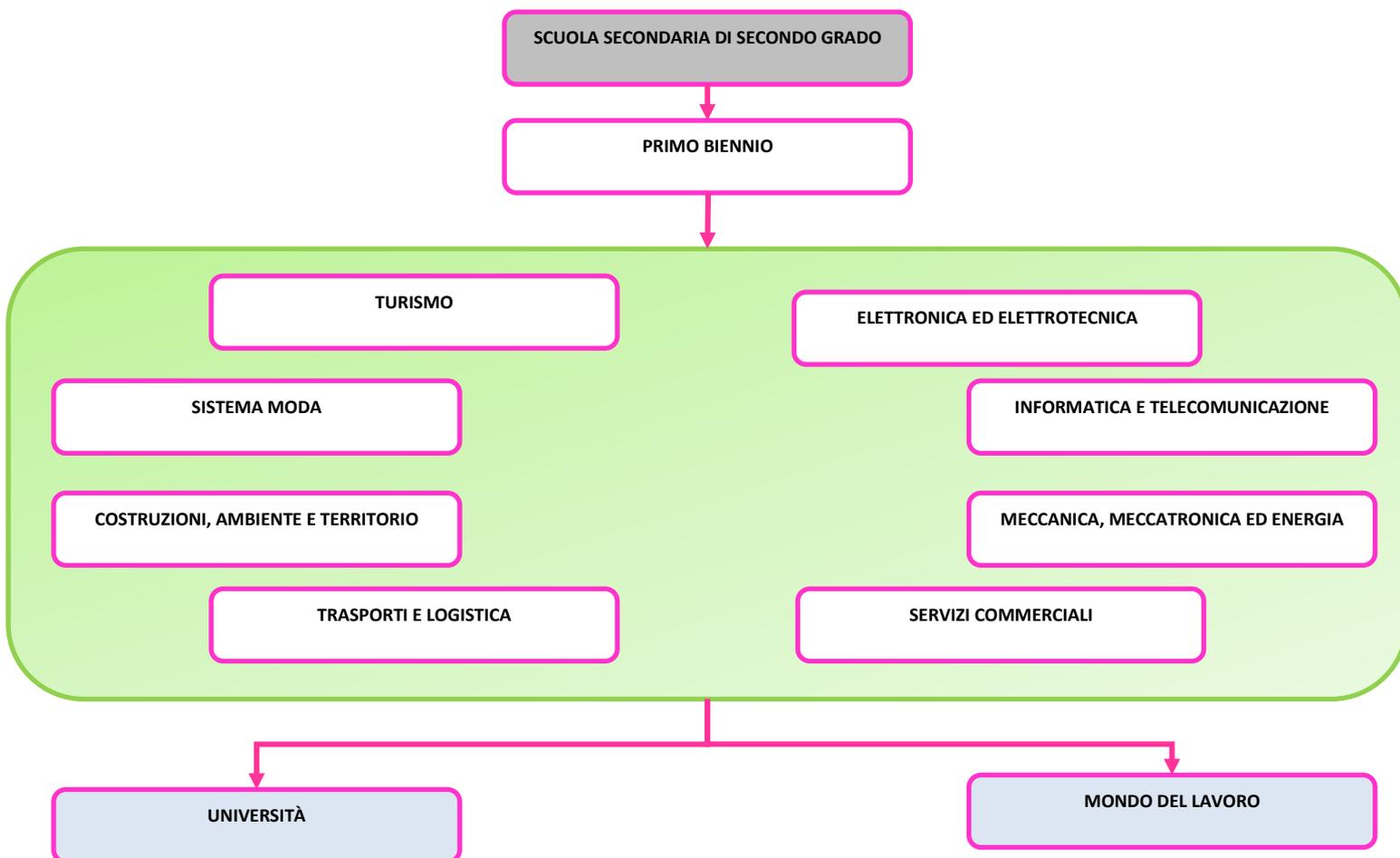
CRITICITA'	PRIORITA'	AZIONE	ATTUAZIONE	MONITORAGGIO
Limitata concentrazione degli studenti durante le prove INVALSI	Rafforzare autostima, autoefficacia e controllo delle emozioni al fine di favorire una giusta concentrazione	Pianificazione di attività progettuali psico-educative.	Realizzazione di attività psico-educative, svolte da docenti di potenziamento con il supporto dello psicologo scolastico.	Report degli incontri tra i docenti referenti delle attività psico-educative. Rilevazione dei progressi raggiunti mediante scheda di monitoraggio/questionario strutturato
Rifiuto delle norme fondanti del vivere civile.	Educare al rispetto delle regole.	Pianificazione di un'UDA specifica.	Progettazione e realizzazione di un'UDA avente in oggetto l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. I docenti forniscono rinforzi positivi per gli atteggiamenti conformi alle aspettative.	I docenti monitorano i comportamenti degli alunni e forniscono rinforzi positivi per gli atteggiamenti conformi alle aspettative. Rilevazione progressi nei comportamenti da parte dei docenti. Realizzazione del prodotto finale dell'UDA
		Progetto sulla legalità	Realizzazione di un'attività progettuale avente in oggetto l'educazione alla legalità ed il rispetto delle regole.	Somministrazione di questionari di autovalutazione.

		Coinvolgimento di figure istituzionali.	Organizzazione di incontri e seminari a tema, con la presenza di figure istituzionali in grado di trasmettere il valore delle regole e delle leggi in una società civile, anche alla luce di esperienze vissute.	Presenze alle attività organizzate.
Abbandoni	Ridurre la dispersione scolastica	Controllo puntuale e scrupoloso della frequenza	Utilizzo di comunicazioni verbali e scritte alle famiglie per informarle delle assenze dei propri figli.	Controllo attraverso il registro elettronico.
	Incentivazioni e alla motivazione	Acquisizione/rinforzo dell'autostima mediante la valorizzazione delle positività e dei traguardi raggiunti in itinere ma anche attraverso la realizzazione di relazioni affettive e la richiesta di prestazioni adeguate alle possibilità dei discenti.	Realizzazione di un approccio metacognitivo attraverso la pianificazione, il monitoraggio e l'autovalutazione.	Colloqui di monitoraggio aventi una duplice finalità: sviluppare il discente e motivarlo; pertanto anche la gratificazione come il rimprovero costruttivo fanno parte del monitoraggio.
		Utilizzo di metodologie didattiche innovative alternative alla didattica tradizionale.	Utilizzo di ambienti didattici digitali e applicazioni web che favoriscano un approccio ludico all'apprendimento. Utilizzo della didattica laboratoriale, quale metodologia innovativa, che, includendo il cooperative learning e il peer tutoring, rende gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari attraverso uno scambio reciproco.	Uso di Piattaforme digitali con cadenza bimestrale per registrare i progressi della classe, dei singoli e per aree di competenze.
Trasferimenti	Favorire motivazione e accoglienza	Incentivazione della motivazione	Acquisizione/rinforzo dell'autostima mediante la valorizzazione delle	Colloqui di monitoraggio aventi una

			positività e dei traguardi raggiunti in itinere ma anche attraverso la realizzazione di relazioni affettive e la richiesta di prestazioni adeguate alle loro possibilità	duplice finalità: sviluppare il discente e motivarlo; pertanto anche la gratificazione come il rimprovero costruttivo fanno parte del monitoraggio.
		Utilizzo di metodologie didattiche innovative alternative alla didattica tradizionale	Utilizzo di ambienti didattici digitali e applicazioni web che favoriscano un approccio ludico all'apprendimento. Utilizzo della didattica laboratoriale, quale metodologia innovativa, che, includendo il cooperative learning e il peer tutoring, rende gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari attraverso uno scambio reciproco	Uso di Piattaforme digitali con cadenza bimestrale per registrare i progressi della classe, dei singoli e per aree di competenze

4 CURRICOLO DI ISTITUTO

4.1 PERCORSI CULTURALI



Il percorso degli Istituti Tecnici e Professionali, così come prevede la nuova riforma degli Istituti Superiori è articolato in:

- 2 bienni e 1 quinto anno (il secondo biennio e l'ultimo anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio; il quinto anno si conclude con l'Esame di Stato.)

GLI APPRENDIMENTI si suddividono in:

- area di istruzione generale per gli istituti tecnici, comune a tutti i percorsi di indirizzo del settore tecnologico ed economico
- area di istruzione generale per gli istituti professionali, comune a tutti i percorsi di indirizzo del settore commerciale

OBIETTIVO dell'area di istruzione generale:

- Fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

OBIETTIVO dell'area di indirizzo:

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro
- far acquisire agli studenti abilità cognitive idonee
 - a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti

I PERCORSI:

- si caratterizzano per una solida base culturale a carattere scientifico - tecnologico ed economico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, sviluppatasi tramite lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;
- presentano sette indirizzi tecnici che, nel caso del nostro Istituto, fanno capo al settore tecnologico ed al settore economico ed un indirizzo professionale che fa capo al settore commerciale;
- hanno un percorso quinquennale;
- si pongono il raggiungimento degli obiettivi di COMPETENZA, ABILITA', CONOSCENZA;
- L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per le classi 2[^]- 3[^]- 4[^] e 5[^], 33 ore settimanali per le classi 1[^].comprehensive della quota riservata alle Regioni e dell'insegnamento della religione cattolica;
- si basano sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti;
- sono orientati alla gestione dei processi in contesti organizzativi e all'uso di modelli e linguaggi specifici;
- sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato e il privato sociale;
- prevedono, come realizzazione dei percorsi di studio, strumenti didattici quali
 - stage, tirocini, e alternanza scuola – lavoro.

Dopo il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il diploma di Istruzione Tecnica dove viene specificato l'indirizzo seguito dallo studente, le competenze acquisite e le eventuali opzioni scelte.

4.2 STRUTTURA DEI PERCORSI

I suddetti percorsi tecnici fanno capo, all'interno del nostro istituto, ai settori Tecnologico ed Economico e sono strutturati in attività ed insegnamenti comuni e di indirizzo presenti al seguente link: [QUADRO ORARIO ISTITUTI TECNICI](#)

I percorsi professionali rientrano nel settore dei servizi commerciali la cui struttura è disponibile al link: [QUADRO ORARIO ISTITUTI PROFESSIONALI](#)

4.2.1 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

- Il primo biennio dell'I.T.I.S. si pone come prosecuzione della scuola dell'obbligo, è comune a tutti gli indirizzi e propedeutico al secondo Biennio.
- Le conoscenze e le competenze delle discipline ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, unitamente a competenze telematiche e multimediali, rappresentano l'ambito formativo fondamentale del biennio per una preparazione necessaria al secondo Biennio;
- le discipline tecnico - scientifiche hanno una valenza formativa di base rivolta all'acquisizione di conoscenze e di competenze spendibili nelle successive specializzazioni;
- gli insegnanti delle discipline inserite negli stessi assi culturali concordano le competenze e le abilità da sviluppare che vengono poi inserite nelle programmazioni personali;
- nelle discipline in cui sono previste attività di laboratorio gli studenti sono assistiti da un Docente teorico, da un Docente tecnico pratico e da un Assistente tecnico;
- per le suddette attività sono disponibili Laboratori aggiornati a cui possono accedere tutti gli allievi, dopo aver ricevuto, all'inizio dell'anno, la password personale;
- per migliorare la conoscenza della lingua straniera, la scuola mette a disposizione il Laboratorio linguistico molto aggiornato e la presenza del lettore di lingua madre nelle varie classi; l'integrazione tra abilità teoriche - pratiche presenti in quasi tutte le discipline, migliora le competenze necessarie agli studenti per l'inserimento, senza grandi difficoltà, nel mondo del lavoro.
- Nel primo Biennio dell'I.T.I.S. è data particolare importanza alla formazione e valorizzazione della personalità dello studente attraverso:
 - progetti di educazione alla relazione e alla legalità;
 - attività tendenti a promuovere ed agevolare, il più possibile, un efficace dialogo educativo;

4.2.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

INDIRIZZO TURISMO: PROFILO

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
 10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

4.2.3 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

A conclusione del percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA: PROFILO

Il Diplomato in **Meccanica, Meccatronica ed Energia**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzioni e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **Meccanica e meccatronica**, propria del nostro istituto sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
5. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

6. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
7. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
8. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
9. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA: PROFILO

Il Diplomato in **Trasporti e Logistica**:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione **Conduzione del Mezzo**, presente all'interno della nostra offerta formativa, riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
3. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTRONICA: PROFILO

Il Diplomato in **Elettronica ed Elettrotecnica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione **Elettronica** la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. Nell'articolazione **Elettrotecnica** la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
2. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
3. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
4. Gestire progetti.
5. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
6. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE: PROFILO

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione **Informatica** l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione **Telecomunicazioni**, viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

INDIRIZZO SISTEMA MODA: PROFILO

Il Diplomato nell'Indirizzo Sistema Moda:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **Tessile, abbigliamento e moda**, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Sistema Moda consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
4. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
5. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
6. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
7. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
8. Progettare collezioni moda.
9. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
10. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO: PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

4.2.4 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORI SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio.

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in équipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI: PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **Servizi Commerciali** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

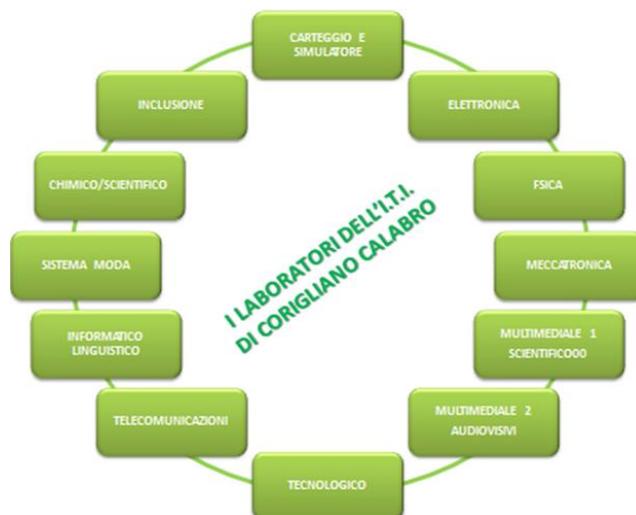
1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

4.3 STRUTTURE E SERVIZI

4.3.1 USO DEI LABORATORI

Il laboratorio, nella riforma dell'istruzione tecnica è vista come un metodologia didattica innovativa che coinvolge tutte le discipline e permette agli studenti di essere protagonisti e di superare quell'atteggiamento di passività che può manifestarsi con lezioni solo frontali.

Inoltre le metodologie didattiche basate sull'utilizzo delle tecnologie aiutano i docenti ad effettuare interventi mirati a realizzare giochi didattici, esperimenti di laboratorio, studio di fenomeni, esercitazioni, rinforzo, verifiche di apprendimento, soluzione di problemi e attività pratiche di tipo analitico o progettuale.



Quindi si ipotizza un uso razionalizzato dei laboratori non solo per le Discipline ordinamentali, ma anche per le altre materie curriculari non di indirizzo, al fine di permettere a qualsiasi docente sia del primo Biennio che del Triennio di usufruirne per rendere più funzionale la propria attività didattica. E' chiaro che nella programmazione individuale dovrà essere inserita anche l'attività in laboratorio.

Va precisato, inoltre, che è stata introdotta solo nelle classi seconde dei percorsi tecnici e fa parte dell'area di indirizzo, la disciplina Scienza e tecnologie applicate allo scopo di orientare gli studenti alla scelta definitiva dell'indirizzo e di contribuire alla formazione tecnico-scientifica in stretta collaborazione con le altre discipline del Biennio.

Tale orientamento non può essere fatto solo trasmettendo conoscenze agli studenti perché la tecnologia non si apprende astrattamente, ma ha bisogno di riferimenti concreti e operativi; pertanto la didattica della disciplina dovrà essere quindi di tipo "laboratoriale", rivolta soprattutto alla soluzione di problemi e ad attività pratiche di tipo analitico o progettuale.



4.4 PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento disponibile al seguente al link: [PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ](#), prevede 40 ore annue per la partecipazione alle riunioni del collegio docenti; ulteriori 40 ore annue per la partecipazione ai consigli di classe, di interclasse, di intersezione.

4.5 ORARIO DELLE LEZIONI

LUNEDI – MERCOLEDI - VENERDI	
1° Ora	8.05 – 9.05
2° Ora	9.05 – 10.05
3° Ora	10.05 – 10.50
Intervallo	10.50 – 11.05
4° Ora	11.05 – 12.05
5° Ora	12.05 – 13.05
6° Ora	13.05 – 14.05

MARTEDI – GIOVEDI – SABATO	
1° Ora	8.05 – 9.05
2° Ora	9.05 – 10.05
3° Ora	10.05 – 10.50
Intervallo	10.50 – 11.05
4° Ora	11.05 – 12.05
5° Ora	12.05 – 13.05

4.6 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Tramite il registro elettronico ARGO, i rapporti Scuola – Famiglia vengono facilitati.

Ad inizio anno scolastico ad ogni genitore viene consegnata una Password di accesso individuale al Registro Elettronico, che gli permetterà di vedere le valutazioni, le note disciplinari, gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati;

Questo non significa che il colloquio tra scuola e famiglia viene sostituito, anzi rimane ancora il canale utile per uno scambio reciproco di informazioni volte a monitorare l'evoluzione del percorso formativo ed educativo dello studente.

Tutti i Docenti sono a disposizione dei genitori per un'ora settimanale su appuntamento secondo un calendario appositamente predisposto ed inserito nel registro elettronico.

Il consiglio di classe, tramite il coordinatore, convoca i genitori degli studenti che presentano numerose e/o gravi insufficienze, sia tramite lo spazio apposito del registro elettronico sia telefonicamente.

Già da quando è iniziata la sperimentazione del digitale in classe, la filosofia dell'Istituto è stata sempre quella di coinvolgere direttamente le famiglie in questa scelta didattica.

Pertanto, anche per il prossimo triennio 2016 -2019, è nostro intento convocare:

- i genitori durante l'A.S. per illustrare l'attività che si sta svolgendo in classe
- discutere su eventuali problemi evidenziati sia dai Docenti che dalle Famiglie
- i genitori a fine A.S. per far presentare dagli studenti stessi come hanno lavorato e cosa hanno prodotto.

4.7 INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

ACCOGLIENZA

L'accoglienza, nel nostro istituto, significa

- far sentire l'alunno a proprio agio in un contesto fatto di regole e di spazi attrezzati
- far in modo che l'alunno sappia assumere comportamenti responsabili e alimentare e valorizzare una partecipazione attiva e consapevole

- favorire l'inserimento nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione e che sarà alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità ed il proprio ruolo

OBIETTIVI :

1. Eliminare il disagio derivante dal passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.
2. Facilitare il processo di apprendimento degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento e bisogni educativi speciali.
3. Integrare gli alunni stranieri nella comunità scolastica.
4. Favorire il percorso scolastico per gli alunni diversamente abili.
5. Accogliere gli alunni provenienti da altre sedi scolastiche e prevenire la dispersione scolastica.
6. Attivare percorsi di approfondimento disciplinari per alunni particolarmente interessati e motivati allo studio.

Obiettivi specifici

- Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione nelle singole discipline.
- Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni
- Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe.
- Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica effettuata, anche attraverso l'espressione, da parte degli alunni, di aspettative e timori.
- Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso sul piano cognitivo.
- Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che il Nostro Istituto propone.

INTERVENTO	ATTIVITA'	TEMPI	REFERENTI
ACCOGLIENZA	Attività rivolte alle classi prime di accoglienza e conoscenza dell'organizzazione scolastica	Prima settimana di scuola	Dirigente Scolastico, docenti di classe
	Esplicitazione degli obiettivi disciplinari e trasversali che il consiglio di classe si propone di raggiungere, metodo di lavoro, aspettative reciproche: studenti verso insegnanti e viceversa, adesione alle regole di comportamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi	Primo mese	Docenti di classe

	Conoscenza di sé attraverso questionari sulla motivazione scolastica e sullo stile di studio Diagnosi sui livelli di ingresso del gruppo-classe (test di ingresso)	Primo mese di scuola	Consiglio di Classe, Coordinatore di classe
	Individuazione delle opportune strategie didattiche per accompagnare e sostenere gli studenti durante il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla nostra scuola (Stesura PdP DSA/BES).	Primo quadrimestre	Consiglio di Classe, Coordinatore di classe
	Osservazione e monitoraggio dell'andamento didattico – disciplinare della classe.	Ad ogni Consiglio di Classe oltre i momenti istituzionali degli scrutini	Consiglio di Classe, Coordinatore
	Segnalazione di mancata frequenza da parte degli alunni che rientrano nella normativa dell'obbligo scolastico.	In ogni momento dell'anno scolastico	Dirigente Scolastico e Coordinatore di classe

4.8 VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'efficacia di un percorso finalizzato all'acquisizione di competenze si realizza valorizzando la trasversalità, sottolineando le attinenze e gli intrecci tra le varie discipline. Le singole discipline non sono fini a se stesse, ma concorrono armonicamente, attraverso i contenuti e le strategie loro propri, all'acquisizione di conoscenze e abilità che, unite allo sviluppo della capacità di relazione e di autonomia, portano alla maturazione di competenze adeguate a cittadini preparati e responsabili.

Nelle prove per la valutazione periodica e finale vengono accertate le capacità dello studente di utilizzare i saperi e le competenze acquisite a cominciare dal primo Biennio per giungere nel secondo Biennio e nel quinto anno a saperi stabili che lo studente sa come e quando applicare.

A tale proposito il nostro Istituto si attiene al modello di certificazione delle competenze di base relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, pertanto:

- I Consigli di Classe dovranno certificare l'acquisizione delle competenze di base che si traduce nelle capacità dello studente di utilizzare conoscenze abilità personali e sociali in contesti reali con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari caratterizzanti ciascun asse culturale
- i Consigli di Classe compilano la scheda delle competenze di base e dei livelli raggiunti in riferimento a ciascun asse culturale per ogni studente che ha assolto l'obbligo scolastico della durata di 10 anni (D.M. 9 del 27/01/2010)

- la certificazione delle competenze è rilasciata a richiesta dello studente interessato (D.M. 9 del 27/01/2010)
- la certificazione è rilasciata d'ufficio per lo studente che ha assolto l'obbligo scolastico (D.M. 9 del 27/01/2010)

L' I.I.S. "GREEN-FALCONE-BORSELLINO" intende promuovere un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale sia relativo ai singoli indirizzi.

A tale proposito per quanto riguarda il Primo Biennio, il Consiglio di Classe prende atto delle competenze relative all'obbligo di istruzione la cui normativa elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali:

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

(Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio di Europa del 18 dicembre 2006)

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al centro dell'attenzione vi è la persona; le competenze indicano la capacità dello studente di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali in situazioni di lavoro o di studio in maniera responsabile e autonoma. Quanto detto, non può prescindere dall'atteggiamento positivo verso l'apprendimento che deriva dalla curiosità, dal gusto della ricerca, dal costruire insieme (docenti e studenti) materiale didattico.

Le competenze chiave si riferiscono a tre aspetti principali della vita di ogni persona:

- realizzazione e crescita personale (capitale culturale)
- cittadinanza attiva e integrazione (capitale sociale)
- capacità di inserimento professionale (capitale umano)

4.9 PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2016/2017

I nostri progetti di Potenziamento e di Ampliamento dell'Offerta Formativa attivati per l'anno scolastico 2016/2017, compatibilmente con la disponibilità delle aziende e i bisogni educativi degli studenti, sono da considerarsi attuabili per l'intero triennio a cui il PTOF si riferisce. Gli stessi sono disponibili all'interno del sito dell'istituto ai seguenti link: [PROGETTI DI POTENZIAMENTO](#) e [PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#)

Potenziamento					
CODICE	PROGETTO	DOCENTE	CLASSI	PERIODO DI ATTUAZIONE	ATTIVITÀ
P1	La regola è libertà	Prof. D. Altamari	Classi e/o gruppi di alunni dell'Istituto	A.S. 2016/17	Curricolare
P2	Tutela dell'ambiente e promozione della raccolta differenziata.	Prof. D. Altamari	Classi e/o gruppi di alunni dell'Istituto	A.S. 2016/17	Curricolare
P3	Tutela del territorio	Prof.ssa A. Fasanella	Classe 5 A ITG Rossano e/o gruppi di altre	A.S. 2016/17	Curricolare

			classi		
P4	Prepariamoci all'Invalsi	Prof.ssa A. Barbieri	Alunni delle classi seconde	A.S. 2016/17	Curricolare
P5	Prepararsi all'esame di stato	Prof. L. Laino	5 A ITG Rossano	A.S. 2016/17	Curricolare
P6	Orientarsi nel mondo dei segni, dei segnali e dei simboli per una giusta interpretazione della carta nautica	Prof. L. Amato	1F, 2F, 2G, 3F, 4F, 5F ITI	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare
P7	Valorizzazione delle Eccellenze	Prof. L. Amato	Tutte le classi	A.S. 2016/17	Curricolare

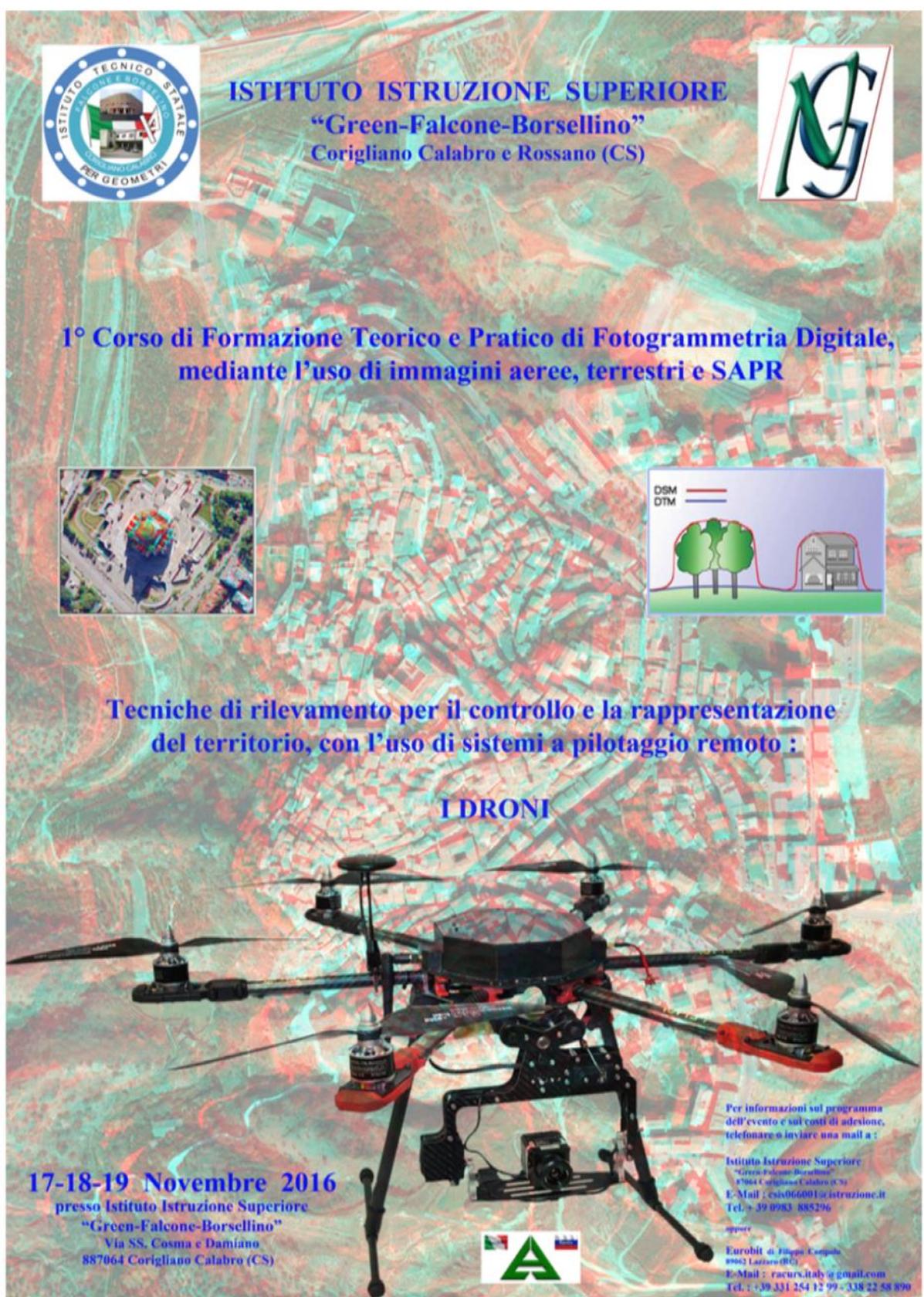
Ampliamento dell' offerta formativa

I Droni	Eurobit	Personale docente e non docente, studenti e professionisti del settore	17/18/19 Novembre 2016	Curricolare/Extracurricolare
PNSD	MIUR	Docenti	AA.SS. 2016/18	Extracurricolare
CWMUN	ONU	Studenti Scelti	Marzo 2017	Extracurricolare
Dislessia Amica	AID/TIM/MIUR	Docenti	A.S. 2016/2017	Extracurricolare
Patentini Frigoristi	Centro Servizi per Impiantisti e Manutentori Srl	Tutte le classi	A.S. 2016/2019	Extracurricolare
Avanguardie Educative	MIUR	Tutte le classi	A.S. 2016/2019	Curricolare/Extracurricolare
I tessuti e la moda nel tempo: il made-man	Prof.ssa A. Fiore	1D, 2D,3D ITI	A.S. 2016/17	Curricolare
R-esisto a scuola	Dott. M. Forciniti	Tutte le classi	A.S. 2016/17	Curricolare
Sportello di ascolto		Alunni,	A.S. 2016/17	Curricolare

psicologico	Dott. M. Forciniti	genitori, docenti e personale della scuola.		
E-Twinning	Prof.ssa S. Colletta Prof.ssa A. Iannucci	Gruppo di studenti	AA.SS. 2016/2019	Curriculare/Extracurriculare
Gutenberg	Prof.ssa B. Canale Parola	Gruppo di studenti	AA.SS. 2016/2019	Curriculare
Metomotivando- non uno di meno	Prof.ssa A. Barbieri	Gruppo di studenti primo biennio	AA.SS. 2016/2019	Curriculare

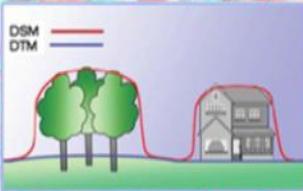
4.9.1 I NOSTRI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN EVIDENZA

I DRONI: 1° Corso di Formazione Teorico e Pratico di Fotogrammetria Digitale, mediante l'uso di immagini aeree, terrestri e SAPR



 **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**
“Green-Falcone-Borsellino”
Corigliano Calabro e Rossano (CS) 

1° Corso di Formazione Teorico e Pratico di Fotogrammetria Digitale,
mediante l'uso di immagini aeree, terrestri e SAPR

Tecniche di rilevamento per il controllo e la rappresentazione
del territorio, con l'uso di sistemi a pilotaggio remoto :

I DRONI



17-18-19 Novembre 2016
presso Istituto Istruzione Superiore
“Green-Falcone-Borsellino”
Via SS. Cosma e Damiano
887064 Corigliano Calabro (CS)

Per informazioni sul programma
dell'evento e sui costi di adesione,
telefonare o inviare una mail a :

Istituto Istruzione Superiore
“Green-Falcone-Borsellino”
87064 Corigliano Calabro (CS)
E-Mail : esis066001@istruzione.it
Tel. : 39 0983 885296

 **Eurobit di Filippo Caputo**
89062 Luzziara (RC)
E-Mail : racus.italy@gmail.com
Tel. : +39 331 254 12 99 - 338 22 58 890

Maggiori informazioni sul corso sono disponibili all'interno del nostro sito al seguente link: [DRONI](#)

PNSD: Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo: http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

CWMUN: Change the World Model United Nations

Il Change the World Model UN (CWMUN) è il più importante laboratorio internazionale sulle Nazioni Unite per studenti delle scuole e delle università. Gli studenti, interpretando il ruolo di ambasciatori alle Nazioni Unite di uno dei 193 Stati Membri, dibattono dei grandi temi dell'attualità internazionale simulando il funzionamento dell'Assemblea Generale, dell'ECOSOC, del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e di altri organismi complessi di governo internazionale (G8, G20, World Bank, FMI). L'evento di New York viene inaugurato nella sala dell'Assemblea Generale al Palazzo di Vetro dell'ONU. Democracy è la simulazione dei lavori del Parlamento Italiano. Il tema principale della conferenza *Change the World Model UN New York 2017* sarà **"Africa in motion: migrations, economic growth and conflicts"**.



Dislessia Amica

Nel corso dell'A.S. 2016/2017, a partire da Ottobre 2016, sarà disponibile su questa piattaforma gratuitamente e per tutti gli Istituti Scolastici che ne faranno richiesta un percorso formativo e-learning rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.



Tale iniziativa è parte integrante del progetto nazionale “Dislessia Amica”, realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR.

Il progetto Dislessia Amica nasce da oltre un anno di ricerca e applicazione sul campo all'interno del territorio nazionale in 30 scuole.

La sperimentazione ha visto la partecipazione, durante l'anno scolastico 2015-2016, di un gruppo di insegnanti scelti all'interno di ogni istituto e coordinato da un formatore AID.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo: <http://www.dislessiaamica.com>

Progetto Frigoristi

In Italia è nata formalmente la professione del frigorista, sancita da una norma UNI, la EN 13313, un vero e proprio tecnico del mondo del freddo e del caldo. Il “progetto frigoristi”, pertanto, è un percorso di alternanza scuola – lavoro, con frequenza triennale, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte per metterli in condizione di lavorare nel settore della climatizzazione e della refrigerazione. Il suddetto percorso contempla anche lo svolgimento di un periodo di stage.



Avanguardie Educative

È un percorso che adotta, in via sperimentale, metodologie didattiche innovative, rivoluzionando in maniera radicale il modo di fare scuola. Esso si prefigge di trasformare il modello trasmissivo della scuola in nuovi metodi di fare lezione, più coinvolgenti, attraverso l'apprendimento attivo ed il conseguente protagonismo degli studenti fruitori. Gli obiettivi principali, denominati “sette orizzonti”, sono: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riorganizzare il tempo del fare scuola; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; investire sul capitale umano, ripensando i rapporti e promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

La nostra scuola ha deciso, per quest'anno, di iniziare con l'adozione della metodologia “Flipped classroom”, ritenuta necessaria per il miglioramento degli apprendimenti e per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza ed europee, onde integrarle nella programmazione curricolare.

E-Twinning: Didattica e Gemellaggi Elettronici in Europa

È la community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici. Il progetto promuove l'innovazione nella scuola, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici, anche tra classi di Paesi diversi. L'iniziativa sostiene la collaborazione a distanza fra scuole e il coinvolgimento diretto di docenti e studenti.



Progetto Gutenberg

Il progetto nasce dall'intento di sensibilizzare gli allievi alla lettura su una tematica che varia ogni anni. Si concentra principalmente su opere letterarie storicamente significative e su opere di riferimento. Lo slogan del progetto è **“Romperle le Barriere dell’Ignoranza e dell’Analfabetismo”**



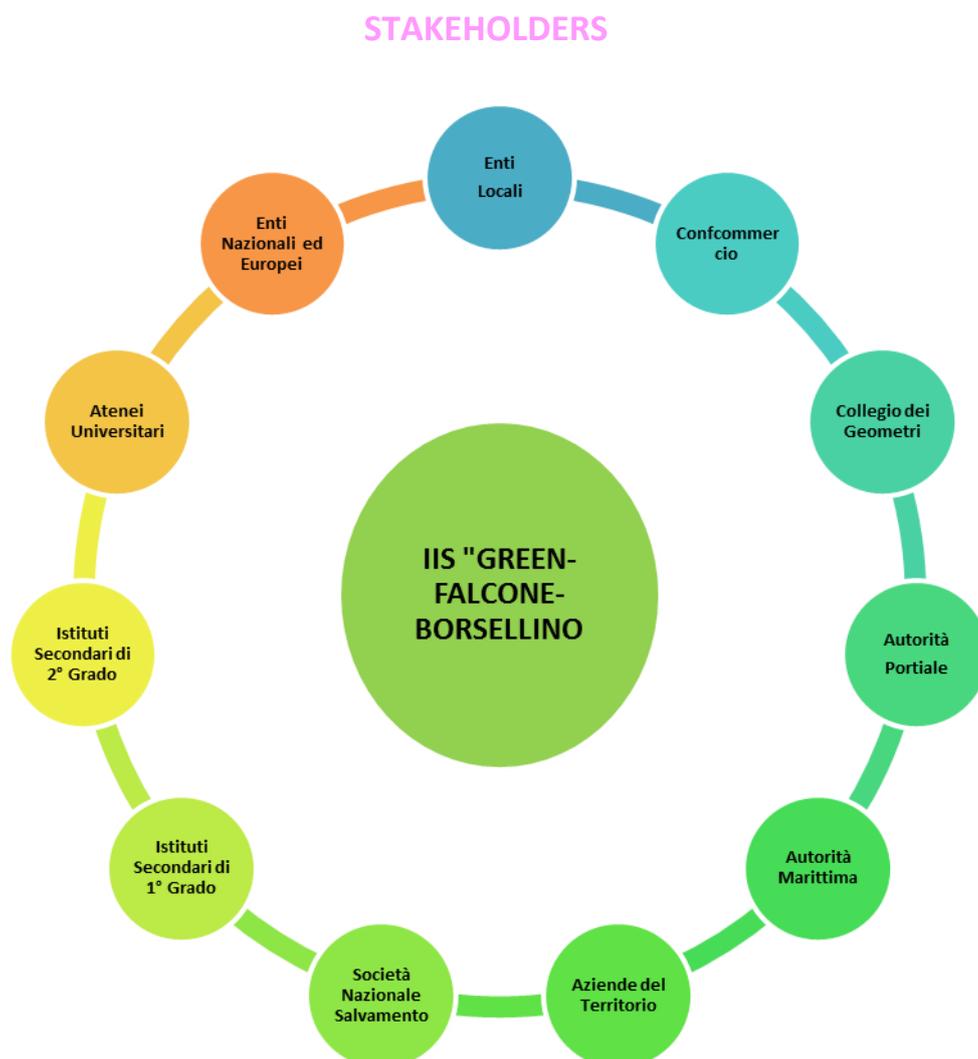
In aggiunta ai progetti di ampliamento dell’offerta formativa elencati, il nostro Istituto partecipa anche ad i progetti PON, POR e FESR, i cui dettagli sono disponibili al link: [AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#)

5 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

5.1 LA NOSTRA SCUOLA NEL TERRITORIO

Il territorio è una risorsa importante per lo studente, integra e definisce il progetto di vita di ogni alunno. Consapevole che al progetto di vita di ogni studente devono partecipare tutte le risorse del territorio, l'I.I.S. "Nicholas Green – Falcone Borsellino", ha stretto e mantiene rapporti con il tessuto attivo e produttivo del comprensorio. Pertanto soggetti partner sono:

- Enti Locali (Comune di Corigliano, Provincia di Cosenza, Regione Calabria)
- Confcommercio Cosenza
- Collegio dei Geometri di Cosenza
- Autorità Portuale di Gioia Tauro
- Autorità Marittima (Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro)
- Aziende del Territorio
- Società Nazionale Salvamento
- Istituti Secondari di 1° Grado
- Istituti Secondari di 2° Grado regionali e nazionali
- Atenei Universitari
- Enti Nazionali ed Europei (INDIRE, ANITEL)



I.I.S. "Green – Falcone – Borsellino"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE AA.SS. 2016/2019

Il Comitato Tecnico Scientifico, costituito dagli Stakeholders sopra elencati e dai docenti dell'Istituto, nella riunione del 18.10.2016 ha formulato proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività da svolgere.

Nello specifico ha definito gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, evidenziando il fabbisogno formativo del territorio, la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato) e sottolineando il bisogno di competenze delle imprese.

I rappresentanti delle aziende presenti alla riunione, si sono dichiarati disponibili a collaborare con l'istituzione scolastica per elaborare congiuntamente con l'Istituto un piano attuativo, indicando il periodo ed il numero di studenti da poter inserire nelle attività di formazione.

Ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli studenti e, in generale, sulla situazione sociale dei giovani diplomati che intendono inserirsi nel mondo del lavoro, malgrado le ridotte possibilità di finanziamenti da parte delle realtà industriali locali.

5.2 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La legge 107/2015 nell'articolo 1, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di Orientamento degli studenti, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo biennio e nell'ultimo anno, sulla base dei seguenti parametri indicati nei commi dal 33 al 43:

c.33 la durata deve essere di almeno 400 ore nell'arco dei tre anni finali.

c.34 viene data la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;

c.35 si dà la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, secondo il programma e le modalità individuate dall'Istituto compresa quella dell'impresa formativa simulata;

c.36 le attività non devono comportare nuovi o maggiori oneri alla finanza pubblica;

c.37 verrà adottato un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro", con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio ;

c.38 si affida alle scuole secondarie di secondo grado il compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;

c.39 vengono stanziati 100 milioni di euro annui per sviluppare sia le attività di alternanza scuola lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado a decorrere dall'anno 2015/2016 sia l'assistenza tecnica e il monitoraggio dei percorsi;

c.40 si affida al Dirigente scolastico il compito di individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e di stipulare convenzioni finalizzate anche a favorire l'orientamento dello studente. Analoghe convenzioni possono essere stipulate con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali; stesura di una scheda di valutazione finale sulle strutture convenzionate, redatta dal dirigente scolastico al termine di ogni anno scolastico, in cui sono evidenziate le specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

c.41 si dà mandato alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, a costituire il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare lo studio e la pratica lavorativa e favorire l'orientamento dopo il diploma e agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Pensare alla scuola e al lavoro come due universi distinti, ognuno con le sue regole e le sue dinamiche, può compromettere la crescita individuale e sociale di ogni alunno.

Sapere e saper fare sono due facce della stessa medaglia, due aspetti da curare e aiutare a crescere offrendo la possibilità di alternare scuola ed esperienze formative in veri e propri ambienti di lavoro.

“Il fare è il miglior modo di imparare”
[Giacomo Leopardi]

I percorsi di alternanza Scuola-Lavoro sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per i periodi di apprendimento in situazione lavorative, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

I nostri progetti di Alternanza Scuola-Lavoro attivati per l'anno scolastico 2016/2017, compatibilmente con la disponibilità delle aziende e le esigenze degli studenti, sono da considerarsi attuabili per l'intero triennio a cui il PTOF si riferisce. Gli stessi sono visibili nella tabella sottostante e disponibili, in modo più dettagliato, al seguente link: [PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO](#)

INDIRIZZO SISTEMA MODA

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
La moda per il futuro	Prof.ssa P.Cardamone	3 D ITI	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

INDIRIZZO TURISMO/SERVIZI COMMERCIALI

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
Tourism management	Prof.ssa G. Perri	3H, 4H ITI 5 H IPSIA	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
Sulla buona rotta	Prof. L. Amato	3 F, 4 F ITI	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
Costruiamo un circuito stampato	Prof. A. Turi Prof.ssa L. Squillace	3 E, 3 A, 4 A ITI	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
Verso la professione di geometra	Prof. V. Lauria	5 A I.T.G. Corigliano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare
Andiamo a lavorare	Prof. V. Lauria	3 A , 3B , 4A I.T.G. Corigliano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare
Parco Archeologico dell'Incavallicata nel Comune di Campana, tra storia, archeologia e fantasia. Proposta progettuale e rilievo con drone	Prof. G. Tomei	3A, 4A, 5A ITG Rossano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare
Il tecnico diplomato nella gestione del territorio	Prof. G. Tomei	3A, 4A, 5A ITG Rossano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare
La gestione del patrimonio immobiliare	Prof. G. Tomei	4A, 5A ITG Rossano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare
Le problematiche dei versanti in frana, interventi di	Prof. G. Tomei	3A, 4A, 5A ITG Rossano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

mitigazione e monitoraggio nel Comune di Verzino				
La pratica professionale	Prof. G. Tomei	3A, 4A, 5A ITG Rossano	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
Realizzazione rete LAN	Prof.ssa L. Squillace	3B, 4B ITI	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

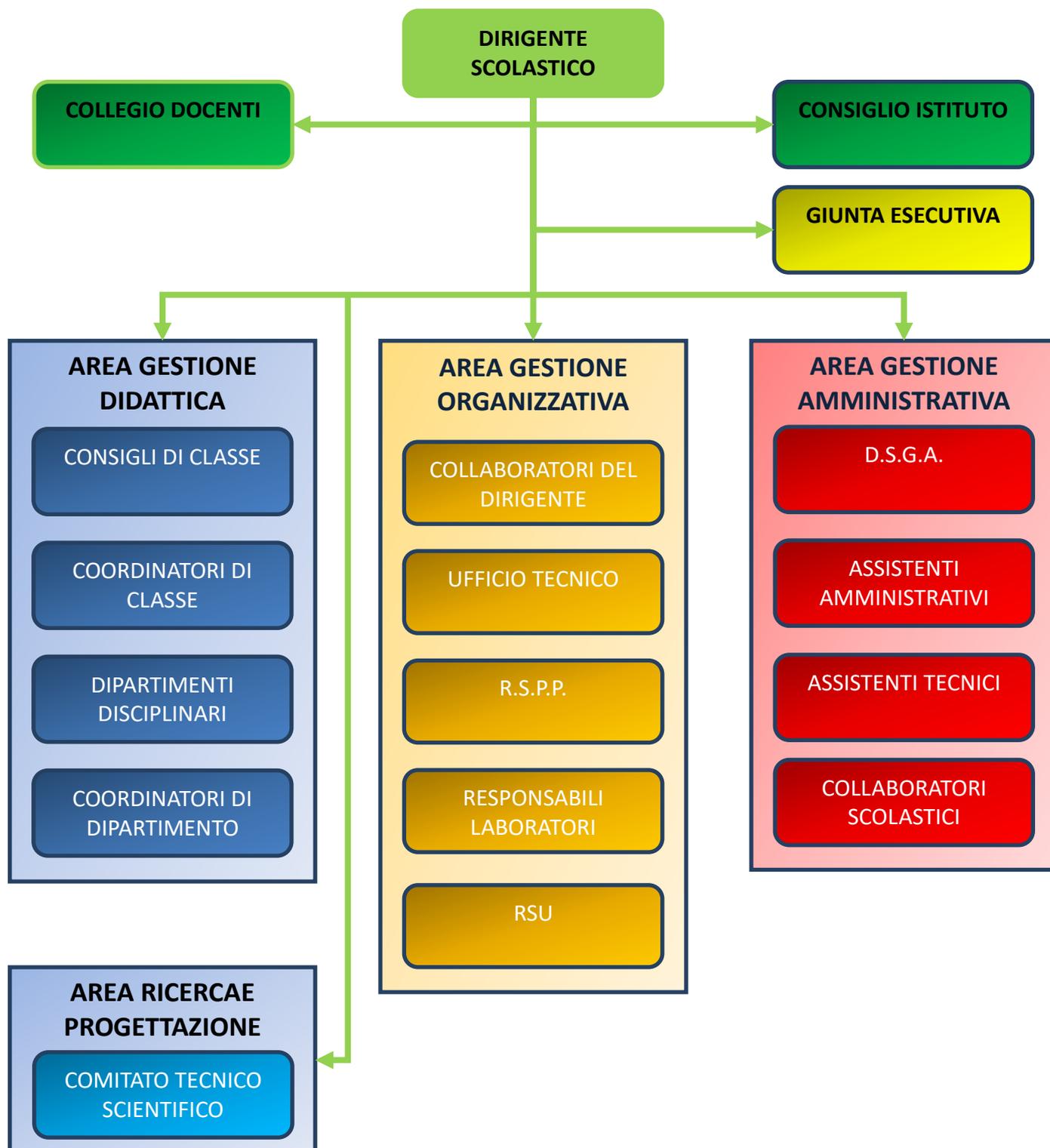
INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA/MECCANICA E MECCATRONICA

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.	Prof. E. Curia	3A, 5C ITI	A.S. 2016/17	Curricolare/extracurricolare

TUTTI GLI INDIRIZZI

Alternanza				
	Referente	Destinatari	Attivazione	Orario
La biblioteca in vita	Prof.ssa P. Lanzillotti Prof.ssa S. Colletta	Tutte le 3, 4, 5	A.S. 2016/17	Curricolare

ORGANIGRAMMA



6.1 ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

La Giunta esecutiva

- è eletta dal Consiglio di Istituto
- è composta dal Preside, dal Coordinatore amministrativo, da un docente, da un non docente, da un genitore e da uno studente
- Predispone il bilancio preventivo e il Conto consuntivo
- Prepara i lavori del Consiglio d'Istituto
- Cura la corretta attuazione delle delibere

Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA)

- Assolve, secondo i profili contrattuali, le funzioni amministrative, tecniche, strumentali, operative e di sorveglianza in modo tale da favorire rapporti di fiducia e collaborazione tra l'Amministrazione ed i cittadini

Responsabile della sicurezza (RSPP: Responsabile Servizio Sicurezza e Prevenzione – D.Lgs. 81/2008 e successivo decreto correttivo D.Lgs. 106/2009)

- Provvede all'aggiornamento del documento relativo alla valutazione dei rischi, qualora si renda necessario in accordo con il Dirigente Scolastico
- Aggiorna i materiali sulla sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e ne promuove la diffusione
- Collabora con il Dirigente Scolastico all'individuazione delle persone che devono ricoprire incarichi relativi alla sicurezza e all'emergenza nella scuola (Piano di evacuazione)
- Collabora con il Dirigente Scolastico nelle attività di informazione degli studenti sui problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle eventuali prove di evacuazione dell'edificio
- Rimane in contatto con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la risoluzione di problemi che possono presentarsi nella scuola
- Propone gli interventi all'Ufficio Tecnico e al responsabile interno addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP).

Il Collegio Docenti

- È presieduto dal Dirigente scolastico
- Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)
- Elabora ed approva il Piano dell'Offerta Formativa (POF) sulla base degli indirizzi scelti dal Dirigente
- Stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione e verifica
- Valuta le modalità e l'efficacia dei progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa
- Sceglie i componenti del Comitato di valutazione
- Approva il piano di aggiornamento per il personale docente Dirigente scolastico Consiglio di Istituto Giunta esecutiva Collegio dei docenti Funzioni strumentali DSGA Assistenti amministrativi Collaboratori scolastici Commissioni e gruppi di lavoro Consigli di classe Responsabile sicurezza

Assistenti Tecnici Subconsegnatari laboratoristi RSU Comitato studentesco Comitato genitori
Collaboratori Ufficio Tecnico

- Definisce ed approva il piano annuale delle attività
- Adotta i libri di testo
- Promuove iniziative di sperimentazione

Il Consiglio di Istituto

- I componenti sono eletti dai docenti, dal personale ATA, dai genitori, dagli studenti e rimangono in carica per tre anni
- Espleta le funzioni indicate dalla vigente normativa deliberando in merito a:
 - Piano Triennale Offerta Formativa
 - Piano dell'offerta formativa
 - Gestione delle risorse finanziarie (predisporre il bilancio preventivo ed approva il consuntivo)
 - Regolamento di Istituto
 - Utilizzo del Fondo di Istituto
 - Piano delle attività (linee-guida per le attività integrative)
 - Uscite didattiche e soggiorni
 - Utilizzo dell'edificio sede dell'Istituto al di fuori delle normali attività
 - Approvazione del Calendario scolastico e dell'orario per quanto di sua competenza

6.2 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e integrazioni Legge 107/15)

Ing. Alfonso Costanza

- Assicura la gestione unitaria della scuola
- È rappresentante legale dell'Istituto
- È responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali
- Valorizza le risorse umane
- È responsabile dei risultati del servizio
- Assicura l'efficienza organizzativa della scuola in collaborazione con i Docenti, i collaboratori, il DSGA e il personale ATA
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
- È garante della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica
- È garante delle scelte educative della famiglia e del diritto all'apprendimento degli alunni
- Guida le politiche scolastiche in collaborazione con lo staff, sentite le esigenze espresse dal C.d.I. e dal territorio
- Tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi, dalle associazioni dei genitori e degli studenti

- Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione
- Sceglie i Docenti dagli ambiti territoriali (dall’A.S. 2016/2017)
- Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione
- Sceglie i docenti dagli ambiti territoriali (a partire dall’A.S.2016/2017)
- Assegna insegnamenti a docenti di ruolo anche non abilitati
- Valuta la qualità dell’insegnamento di tutti i docenti e premia con un bonus i docenti migliori (sulla base di criteri individuati dal Comitato di valutazione)
- Valorizza l’impegno di tutti i docenti a livello individuale e collegiale
- Valuta il periodo di prova dei docenti e nomina i tutor
- individua fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico
- Riduce il numero degli alunni per classe
- Gestisce l’alternanza scuola-lavoro, scegliendo le imprese, stipulando le convenzioni e valutandole
- Individua percorsi di orientamento e valorizza il merito scolastico e i talenti degli alunni
- Avvia la contrattazione che detta le regole del lavoro

6.3 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

COGNOME	NOME	FUNZIONE
PERRI	GIULIA	COLLAB.N.1
CAMPANA	NATALE	COLLAB.N.2

Il Dirigente Scolastico sceglie, tra i Docenti disponibili i suoi collaboratori con le seguenti funzioni:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento;
- predisporre l’utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti;
- coordinare il rapporto tra Docenti e Dirigente Scolastico;
- curare il raccordo con l’Ufficio Dirigenziale e di Segreteria;
- contattare altre istituzioni per iniziative programmate;
- rilasciare permessi ai genitori per l’entrata posticipata e l’uscita anticipata, secondo il Regolamento d’Istituto;
- provvedere per comunicazioni urgenti scuola – famiglia;
- curare il settore organizzativo;
- curare il raccordo con il territorio e l’Ente Locale;

6.4 ANIMATORE DIGITALE

COGNOME	NOME
TERRANOVA	VINCENZO

L’animatore coordina la diffusione dell’innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell’offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un supporto tecnico

PROFILO DELL'ANIMATORE – AZIONE #28 DEL PNSD

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

6.5 ALTRE FIGURE

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

COGNOME	NOME
PERRI	GIULIA
CAMPANA	NATALE
CANALE PAROLA	BEATRICE
CIMINO	MARIO
STRAFACE	ACHIROPITA
TERRANOVA	VINCENZO
ZEPPESELLA	PATRIZIA

RESPONSABILI PLESSO

DOCENTE	SEDE
PROF. MARIO CIMINO	I.T.G. CORIGLIANO CALABRO
PROF.SSA ACHIROPITA STRAFACE	I.T.G. ROSSANO
PROF.SSA PATRIZIA ZEPPESELLA	I.T.G. ROSSANO

RESPONSABILI DIVIETO FUMO

DOCENTE	SEDE
PROF. NATALE CAMPANA	I.T.I. CORIGLIANO CALABRO
PROF.SSA GIULIA PERRI	I.T.I. CORIGLIANO CALABRO
PROF. MARIO CIMINO	I.T.G. CORIGLIANO CALABRO
PROF.SSA ACHIROPITA STRAFACE	I.T.G. ROSSANO
PROF.SSA PATRIZIA ZEPPESELLA	I.T.G. ROSSANO

RSU

RUOLO	NOMINATIVO
DOCENTE	PROF. NATALE CAMPANA

DOCENTE	PROF. FRANCESCO CALDEO
ATA	GIUSEPPE ABBRUZZESE

TUTOR PER DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO

COGNOME	NOME
PISTOIA	TERESA MARIA
ALTIMARI	DAMIANO

RESPONSABILE SISTEMA QUALITÀ

COGNOME	NOME
PERROTTA	LUIGI

RESPONSABILE INFORMATICO E CURATORE SITO WEB

COGNOME	NOME
TERRANOVA	VINCENZO

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA	NOMINATIVO
AREA 1	
GESTIONE DEL PTOF	IANNUCCI AMALIA
GESTIONE DEL RAV–PIANO DI MIGLIORAMENTO–INVALSI	PERROTTA LUIGI
AREA 2	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA–CONTINUITÀ– RAPPORTI CON ENTI ESTERNI ED ISTITUZIONI	AMATO LEONARDO
PREDISPOSIZIONI PROGETTI PON–POR–MIUR–ENTI – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	DE SIMONE EDOARDO GIOVANNI
AREA 3	
SUPPORTO ATTIVITÀ DOCENTI	PANGOS VILLANUEVA ROSSANA
VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	GRADILONE DOMENICO
AREA 4	
SUPPORTO ALUNNI E FAMIGLIE	COLLETTA SILVANA
GESTIONE ALUNNI H–PREDISPOSIZIONE PAI–BES	BENVENUTO ANTONELLA

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

COGNOME	NOME
CANALE PAROLA	BEATRICE
ZEPPESELLA	PATRIZIA
IANNINI	LUIGI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

NOMINATIVO	RUOLO
ALFONSO COSTANZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
LUCA CORAZZA	DSGA
LEONARDO AMATO	DOCENTE
FRANCESCO PETRONE	DOCENTE
VINCENZO TERRANOVA	DOCENTE
FRANCESCO COLLA	DOCENTE

GIUSEPPE TOMEI	DOCENTE
LUIGI IANNINI	DOCENTE
AMALIA IANNUCCI	DOCENTE
PATRIZIA CARDAMONE	DOCENTE
LUIGI PERROTTA	DOCENTE
GIULIA PERRI	DOCENTE
FRANCESCO PICUNO	PRESIDENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO
FRANCESCO BOMPAROLA	CONFCOMMERCIO COSENZA
LUIGI ERRANTE	AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO
CANIO MADDALENA	COM.TE CAPITANERIA DI PORTO DI CORIGLIANO
RAFFAELE GRANATA	ASSESS.LAV.PUBBL.DEL COMUNE CORIGL
SIGISMONDO MANGIALARDI	CIRCOLO VELICO LUCANO
NATALE MANGO	RAPPR.TE COLLEGIO DEI GEOMETRI DI CS
VINCENZO FARINA	SOCIETÀ NAZIONALE SALVAMENTO
ALDO ALGIERI	IMPRENDITORE
ENZO FARACO	IMPRENDITORE
FRANCESCO CIMINO	IMPRENDITORE
DOMENICO FOTI	IMPRENDITORE
NATALE FUOCO	IMPRENDITORE
CLAUDIO MALAVOLTA	IMPRENDITORE

DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI

DIPARTIMENTO	COORDINATORE	CdC
UMANISTICO	CANALE PAROLA BEATRICE	A-12, A-21, A-54, AB-24, AC-24, AD-24, RELIGIONE, SOSTEGNO
SCIENTIFICO	MARINO ROSARIA	A-18, A-20, A-26, A-34, A-45, A-46, A-48, A-50, A-60, B-03, B-12
ELETTRONICO-MECCATRONICO-TRASPORTI	PETRONE FRANCESCO	A-40, A-41, A-42, A-43, B-15, B-16, B-17, B-24, SOSTEGNO
COSTRUZIONI_AMBIENTE-TERRITORIO	TOMEI GIUSEPPE	A-37, A-44, A-51, B-14, B-18, SOSTEGNO

REFERENTI DI INDIRIZZO

DIPARTIMENTO	REFERENTE
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	PROF.SSA: LIDIA SQUILLACE
ELETTRONICO	PROF. FRANCESCO PETRONE
MECCANICO	PROF. EUGENIO CURIA
TRASPORTI E LOGISTICA	PROF.SSA AMALIA IANNUCCI
MODA	PROF.SSA PATRIZIA CARDAMONE
TURISMO	PROF.SSA GIULIA PERRI
ITG CORIGLIANO CALABRO	PROF. VINCENZO LAURIA
ITG ROSSANO	PROF.SSA ACHIROPITA STRAFACE

COORDINATORI DI CLASSE

I.T.I. CORIGLIAN CALABRO

CLASSE	COORDINATORE	
1 A	ROCCO	MARIA
1 B	GODINO	LIDIA
1 D	SMERIGLIO	GIUSEPPE
1 F	TORTORELLA	ANNA
2 A	PERRI	GIULIA
2 B	CAMPANA	NATALE
2 D	NICOLETTI	GIOVANNI
2 F	CASTALDO	GAETANO
2 G	IANNUCCI	AMALIA
3 A	GRADILONE	DOMENICO
3 B	CUCUMO	FRANCESCO
3 D	IORE	ANTONELLA
3 E	SQILLACE	LIDIA
3 F	MARINO	ROSARIA
3 H	IORIO	ROSARIA
4 A	STEFANI	MARIA PIA
4 B	TURI	ANTONIO
4 F	DE SIMONE	EDOARDO
4 H	LANZILLOTTI	PATRIZIA
5 B	TERRANOVA	VINCENZO
5 C	RAO	NADIA
5 F	CANALE PAROLA	BEATRICE
5 H	FANELLO	ALESSANDRA

I.T.G. CORIGLIAN CALABRO

CLASSE	COORDINATORE	
1 A	AMATO	MARIA
2 A	COSENZA	MARIA FRANCESCA
2 B	AVOLIO	FRANCESCO
3 A	CIMINO	MARIO
3 B	CURATELO	ANNA PINA
4 A	IANNINI	LUIGI
4 B	CALDEO	FRANCESCO LUIGI
5 A	LAURIA	VINCENZO

I.T.G. ROSSANO

CLASSE	COORDINATORE	
2 A	ZEPPESELLA	PATRIZIA
3 A	SAVOIA	PIETRO
4 A	GIORDANO	UGO
5 A	STRAFACE	ACHIROPITA

RESPONSABILI SICUREZZA

COGNOME	NOME
TOMEI	GIUSEPPE

DIRETTORI DI LABORATORIO**I.T.I. CORIGLIAN CALABRO**

LABORATORIO	DIRETTORE

CARTEGGIO E SIMULATORE	PERROTTA LUIGI
ELETTRONICA	GRADILONE DOMENICO
FISICA	SCORZAFAVE GIOVANNI
MECCATRONICA	CURIA EUGENIO
MULTIMEDIALE 1 SCIENTIFICO	CAMPANA NATALE
MULTIMEDIALE 2 AUDIOVISIVI	CAMPANA NATALE
TECNOLOGICO	CUCUMO FRANCESCO
TELECOMUNICAZIONI	TERRANOVA VINCENZO
INFORMATICO LINGUISTICO	PERRI GIULIA
SISTEMA MODA	IORE ANTONELLA
CHIMICO/SCIENTIFICO	NICOLETTI GIOVANNI
INCLUSIONE	BENVENUTO ANTONELLA
I.T.G. CORIGLIAN CALABRO	
LABORATORIO	DIRETTORE
COSTRUZIONI E IMPIANTI	LAURIA VINCENZO
GEOPEDOLOGIA	CALDEO FRANCESCO
INFORMATICO LINGUISTICO	IANNINI LUIGI
TOPOGRAFIA	SCURA GIUSEPPE
I.T.G. CORIGLIAN CALABRO	
LABORATORIO	DIRETTORE
COSTRUZIONI E IMPIANTI	SAVOIA PIETRO
GEOPEDOLOGIA	GIORDANO UGO
TOPOGRAFIA	TOMEI GIUSEPPE

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

COGNOME	NOME
BARBIERI	ASSUNTA
CARDAMONE	PATRIZIA
COSENZA	MARIA FRANCESCA
PERRI	GIULIA
STRAFACE	ACHIROPITA
TERRANOVA	VINCENZO
ZEPPESELLA	PATRIZIA

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E ORIENTAMENTO

COGNOME	NOME
AMATO	LEONARDO
CARDAMONE	PATRIZIA
CASTALDO	GAETANO
CIMINO	MARIO
CUCUMO	FRANCESCO
CURIA	EUGENIO
IANNINI	LUIGI
IANNUCCI	AMALIA
LAURIA	VINCENZO
PERRI	GIULIA
PERROTTA	LUIGI
PETRONE	FRANCESCO
SAVOIA	PIETRO

SCAVELLO	FRANCESCO
SQILLACE	LIDIA
STRAFACE	ACHIROPITA
TOMEI	GIUSEPPE
TURI	ANTONIO

REVISIONE AGGIORNAMENTO PTOF

COGNOME	NOME
IANNUCCI	AMALIA
PERROTTA	LUIGI
TERRANOVA	VINCENZO
PANGOS VILLANUEVA	ROSSANA
PERRI	GIULIA
AMATO	LEONARDO

NUCLEO AUTOVALUTAZIONE

COGNOME	NOME
CANALE PAROLA	BEATRICE
IANNUCCI	AMALIA
COLLETTA	SILVANA
TOMEI	GIUSEPPE
PERROTTA	LUIGI
TERRANOVA	VINCENZO
STRAFACE	ACHIROPITA

COMMISSIONE ELETTORALE

RUOLO	COGNOME	NOME
DOCENTE	COLLETTA	SILVANA
DOCENTE	PERRI	GIULIA
ATA	MORRONE	FRANCESCO
GENITORE	MOLLO	FRANCESCO
ALUNNA	SPATARO	BINA

ORGANO DI GARANZIA

NOMINATIVO	RUOLO
COSTANZA ALFONSO	DIRIGENTE SCOLASTICO
CANALE PAROLA BEATRICE	DOCENTE
CALDEO FRANCESCO	DOCENTE
ALOE ANTONIO	ATA
PICUNO FRANCESCO	GENITORE
SCARLATO FRANCESCO	ALUNNO

REFERENTE CAMPIONATI STUDENTESCHI

COGNOME	NOME
CIMINO	MARIO

RESPONSABILE BIBLIOTECA

DOCENTE	SEDE
---------	------

PROF.SSA MARIA PIA STEFANI	I.T.I. CORIGLIANO CALABRO
PROF.SSA ACHIROPITA STRAFACE	I.T.G. ROSSANO

UFFICIO TECNICO

COGNOME	NOME
COLLA	FRANCESCO

6.6 DOCUMENTI FONDAMENTALI DI ISTITUTO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il nostro regolamento è disponibile sul nostro sito al link: [REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI COMPETENZA
3-4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Ha conoscenze frammentarie e lacunose e non sa orientarsi nell'uso dei contenuti.	Non riesce ad applicare le procedure necessarie allo svolgimento dell'attività didattiche e commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. L'esposizione è scorretta, poco chiara e priva di proprietà lessicale.
5 INSUFFICIENTE	Ha conoscenze incomplete e superficiali che riesce ad applicare nell'esecuzione di compiti semplici, pur commettendo errori.	Richiede di essere continuamente guidato nella applicazione dei contenuti e riesce ad effettuare analisi e sintesi parziali. L'esposizione presenta errori; lessico povero e non sempre appropriato.
6 SUFFICIENTE	Conosce e comprende gran parte degli argomenti trattati.	Riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti acquisiti pur commettendo errori. È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e, se guidato, anche valutazioni parziali; si esprime nell'insieme in modo corretto, anche se il lessico non è sempre appropriato.
7 DISCRETO	Ha una conoscenza discreta e abbastanza articolata dei contenuti disciplinari.	Sa applicare i contenuti a diversi contesti con parziale autonomia. È in grado di fare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, nonostante qualche errore. Se guidato, è in grado di effettuare analisi e sintesi complete, ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato.
8 BUONO	Ha una conoscenza articolata e completa dei contenuti disciplinari.	Collega autonomamente i contenuti fra loro e li applica a diversi contenuti. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato.
9-10 OTTIMO	Ha una conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali.	Ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina.

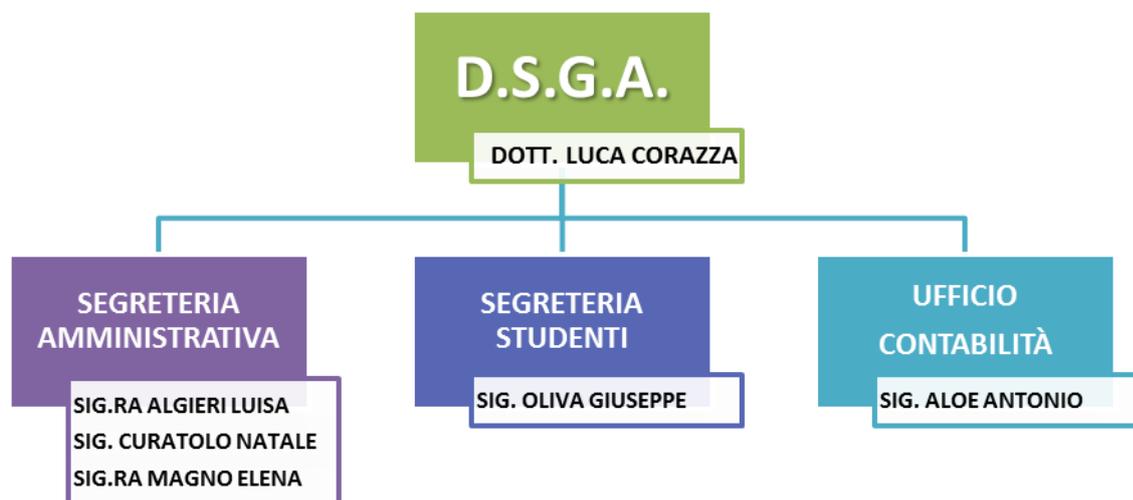
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	COMPORTAMENTO	RITARDI	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DEGLI
------	---------------	---------	-----------	----------------	----------------

				AL DIALOGO EDUCATIVO	IMPEGNI SCOLASTICI
DIECI	Irreprensibile per responsabilità e collaborazione in ogni ambito ed in ogni circostanza.	0	Assidua o assenze sporadiche. (fino a 20 ore)	Vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni	Puntuale e serio nell'adempimento degli impegni scolastici. Sempre fornito del materiale scolastico
NOVE	Responsabile e collaborativo in ogni ambito ed in ogni circostanza.	2	Assidua o assenze sporadiche. (fino a 45 ore)	Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni.	Costante nell'adempimento degli impegni scolastici. Sempre fornito del materiale scolastico
OTTO	Corretto in ogni ambito ed in ogni circostanza	5	Quasi regolare (assenze fino a 100 ore)	Soddisfacente interesse e responsabile partecipazione.	Generalmente rispetta gli impegni scolastici. Quasi sempre fornito del materiale scolastico
SETTE	Complessivamente accettabile in ogni ambito ed in ogni circostanza	10	Ricorrenti assenze (fino a 140 ore)	Discreto interesse e partecipazione discontinua e/o selettiva.	Incostante nell'adempimento degli impegni scolastici. Quasi sempre fornito del materiale scolastico
SEI	Frequentemente non corretto in ogni ambito ed in ogni circostanza.	20	Frequenti assenze (fino a 249 ore)	Scarso interesse e partecipazione tendenzialmente passiva	Saltuario nell'adempimento Degli impegni scolastici. Spesso sprovvisto del materiale scolastico.
CINQUE	Gravemente scorretto: mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.	Da 21 ritardi in su	Frequenza alle lezioni sporadica. (da 251 ore in su)	Completo disinteresse e/o continuo disturbo dell'attività didattica.	Mancato adempimento degli impegni scolastici. Raramente fornito di materiale didattico.

7 SERVIZI DI SEGRETERIA

ORGANIGRAMMA – UFFICIO SEGRETERIA



7.1 IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Il **DSGA**, Dott. Luca Corazza:

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

7.2 ASSISTENTI TECNICI

Sigg.: Arlia Mario, Biffano Franco, Coschignano Gianfranco, Falco Demetrio, Martilotti Vito Francesco, Montemurro Filippo, Orefice Giuseppe, Parrotta Vincenzo, Pettinato Espedito v. (sost. Fuoco Caterina), Vuono Bruno.

7.3 COLLABORATORI SCOLASTICI

Sigg.: Abbruzzese Giuseppe (sost. Barbieri Achiropita), Alessio Giovanna, Ferraro Luigina, Fortunato Cosma, Graziano Cataldo, Lagano Giuseppe, Morrone Francesco, Pettinaro Antonietta Immacolata, Prantera Salvatore, Tassitani Salvatore, Terranova Giuliana, Visca Francesco, Sanseverino Rosanna

7.4 CONTATTI SEGRETERIA

ORARIO APERTURA UFFICI

MATTINA

Dal Lunedì al Sabato dalle 11.00 alle 14.00

POMERIGGIO

Martedì e Giovedì dalle 14.30 alle 17.30

8 PERSONALE DELL'ISTITUTO

8.1 PERSONALE DOCENTE

8.1.1 PIANO DELLE CLASSI PREVISTE

	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
CLASSI PRIME	CINQUE 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 1 Trasporti e Logistica 1 CAT	SEI 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 2 Trasporti e Logistica 1 CAT	SETTE 2 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 2 Trasporti e Logistica 1 CAT
CLASSI SECONDE	OTTO 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 2 Trasporti e Logistica 3 CAT	CINQUE 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 1 Trasporti e Logistica 1 CAT	SEI 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 2 Trasporti e Logistica 1 CAT
CLASSI TERZE	OTTO 2 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 1 Trasporti e Logistica 1 Turismo 2 CAT	OTTO 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 2 Trasporti e Logistica 3 CAT	CINQUE 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 1 Trasporti e Logistica 1 CAT
CLASSI QUARTE	SETTE 1 Elettronica 1 Informatica 1 Trasporti e Logistica 1 Turismo 3 CAT	OTTO 2 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 1 Trasporti e Logistica 1 Turismo 2 CAT	OTTO 1 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 2 Trasporti e Logistica 3 CAT
CLASSI QUINTE	SEI 1 Informatica 1 Meccanica 1 Trasporti e Logistica 1 Servizi Commerciali 2 CAT	SETTE 1 Elettronica 1 Informatica 1 Trasporti e Logistica 1 Turismo 3 CAT	OTTO 2 Elettronica 1 Informatica 1 Moda 1 Trasporti e Logistica 1 Turismo 2 CAT

8.1.2 CATTEDRE A.S. 2016/2017

CLASSI DI CONCORSO	DOCENTI	SEDE	CLASSI
Religione	Campana Natale	ITI	1A-2A-3A-1B-2B-3B-

			4B-5B-1F-2F-3F-4F-5F-1D-2D-2G-3E-5C	
	Laurenzano Domenico	ITG CORIGLIANO	1A-2A-3A-4A-5A-2B-3B-4B	
	Amerise Carmela	IPSIA/ITI	5H/3D-3H-4H-4A	
	Madeo Giuseppe	ITG ROSSANO	2A-3A-4A-5A	
A/12	Toscano Anna	ITI	1F-2F-2G	
	Gentile Letizia	ITI	2B-3B-4B	
	Cardamone Patrizia	ITI	1D-2D-3D	
	Canale Parola Beatrice	ITI	3F-4F-5F	
	Stefani Maria Pia	ITI	3A-4A-5B	
	Rocco Maria	ITI	1A-2A-3H	
	Falbo Maria Antonietta	ITI	3E-4H-5C	
	Amato Maria	ITG COR/ITI	1A-2A/1B	
	Cerenzia Domenico	ITG ROSSANO/IPSIA	3A/5H	
	Straface Achirpita	ITG ROSSANO	2A-4A-5A	
	Scura Silvana	ITG CORIGLIANO	2B-3B-4B	
	Arcidiacono Elmore	ITG CORIGLIANO	3A-4A-5A	
	A/18	Castrofino Nicola	IPSIA	5H
	A/20	Scorzafave Giovanni	ITI	1A-2A-1B-2B-1D-2D
		Sosto Gennaro	ITG COR/ITI	1A-2A-2B/1F-2F-2G
Carpino Giulio		ITG COR/ITI	1A-2A-2B/1F-2F-2G	
Martire Fausto		ITG ROSSANO	2A	
A/21	Salteri Vincenzo	ITI	3H-4H	
A/24A	Perri Giulia	ITI	1A-2A-3A-1D-2D-3D	
	Iannucci Amalia	ITI	1F-2F-3F-4F-5F-2G	
	Chiaradia Bina	ITI	3B-3E-4A-4B-5B--5C	
	Godino Lidia	ITI/ITG COR	1B-2B-3H-4H/3B4B	
	Cervello Anna Lisa	IPSIA		
	Lorenzano Rosa	ITG CORIGLIANO	1A-2A-3A-4A-5A-2B	
	Zeppetella Patrizia	ITG ROSSANO	1A-2A-3A-4A-5A	
A/24B	Calienni Maria Angela	ITI/IPSIA	3H-4H/5H	
A/24C	Pangos Villanueva Rossana	ITI		
A/26	Porco Benigno	ITG ROSSANO	2A-3A-4A-5A	
	Iannini Luigi	ITG CORIGLIANO	1A-2A-3A-4A	
	Fiore Angelo	ITG CORIGLIANO	2B-3B-4B-5A	
	Marino Rosaria	ITI	3B-3F-4F-5F-3D	
	De Cicco Silvana	ITI	1A-2A-1B-2B-3B	
	Rao Nadia	ITI	3A-4A-3E-3H-5C	
	Carnevale Rosanna	ITI	1D-2D-4H-4B-5B	
	Luci Vincenzo	ITI	1F-2F-2G	
	Colonna Daniela	IPSIA	5H	
A/34	Mazzei Patrizia	ITI	1D-2D-3D-1A-1F-2B	
	Urso Elena	ITI/ITG ROSS	1B-2A-2F-2G/2A	
	Cosenza Maria Francesca	ITG CORIGLIANO	1A-2A-2B	
A/37	Smeriglio Giuseppe	ITI	1A-2A-1F-2F-2G-1D	
	Masullo Tommaso	ITI	1B-2B-2D	
	Avolio Francesco	ITG CORIGLIANO	2A-2B-4A-4B	

	Romio Vincenzo	ITG CORIGLIANO	3A-3B
	De Giacomo Paolo	ITG COR/ITG ROS	4A-4B-5°/2A-4A
	Manfredi Antonio	ITG CORIGLIANO	1A-2A-3A-4A-5A
	Viola Vittorio Francesco	ITG CORIGLIANO	2B-3B-4B
	Savoia Pietro	ITG ROSSANO	3A-5A
	Laino Leonardo	ITG ROSSANO	4A
	Tomei Giuseppe	ITG ROSSANO	2A-3A-4A-5A
A/40	Noia Eugenio	ITI	3F-4F-5F-3B-5B
	Petrone Francesco	ITI	2A-3A-4A-4B
	Terranova Vincenzo	ITI	3E-4A-4B-5B
	Squillace Lidia	ITI	3E-3A-4A
	Turi Antonio	ITI	3E-3A-4B-5B
		ITI	5B
A/41	Scavello Francesco	ITI	1A-1B-3B-4B
	Fusaro Maria Antonietta	ITI/ITG C/ITG R	1D-1F-2B-3B/1A/
A/42	Romio Vincenzo	ITI	5C-5F
	La Manna Antonio	ITI	5C
	De Simone Edoardo	ITI	3F-4F
A/43	Perrotta Luigi	ITI	3F-4F-5F
	Castaldo Gaetano	ITI	2G-2F-3F-4F
A/44	Fiore Antonella	ITI	3D
	Pedace Elisabetta	ITI	2D
A/45	Iorio Rosaria	ITI	3H
	Lanzillotti Patrizia	ITI	4H
	Fanello Alessandra	IPSIA	5H
A/46	Pistoia Teresa Maria	ITI	1D-2D-3D-3F-4F-5F-3H
	Tortorella Anna	ITI/IPSIA	1A-2A-1B-2B-1F-2F-2G/5H
		ITG ROSSANO	2A
A/48	Ferrari Vincenzo	ITI	1F-2F-3F-4F-5F-1D-2D-3D-3E
	Simonelli Nicola	ITI	1A-2A-3A-4A-5C-4B-5B-3H-4H
	Mancuso Antonio	ITI	1B-2B-3B-2G
	Cimino Mario	ITG COR/IPSIA	1A-2A-2B-3A-3B-4A--4B-5A/5H
		ITG ROSSANO	2A-3A-4A-5A
A/50	Nicoletti Giovanni	ITI	1A-2A-1B-2B-1D-2D-1F-2F-2G
	Petrone Gaetano	ITI	1A-1B-1D-1F
	Panzardi Pietro	ITG CORIGLIANO	1A-2A-2B
	Napolitano Leonardo Antonio	ITG ROSSANO	2A
A/51	Caldeo Francesco	ITG CORIGLIANO	3A-3B-4A-4B-5A
	Giordano Ugo Giuseppe	ITG ROSSANO	3A-4A-5A
A/54	Pietramala Alessandra	ITI	3H-4H
A/66	Franchino Maria Teresa	IPSIA	5H
B/03	Aloia Pierangelo	ITI	1A-1B-1D-1F-2A-2B-2D-2F-2G

		ITG CORIGLIANO	1A-2A-2B
		ITG ROSSANO	2A
B/12	Labanca Leonora	ITI	1A-1B-1D-1F-2A-2B-2D-2F-2G
	Montalto Anna	ITG CORIGLIANO	1A-2A-2B
		ITG ROSSANO	2A
B/14	Lauria Vincenzo	ITG CORIGLIANO	3A-5A
	Scura Giuseppe	ITG CORIGLIANO	4A-4B
	Frandina Giovanni	ITG ROS/ITG COR	4A/3B
		ITG ROSSANO	3A-5A
B/15	Gradilone Domenico	ITI	3A-4A-4B
	Capalbo Antonietta	ITI	3E-5B
	Groccia Gianfrancesco	ITI	3A-3B-3F-4F-5F
B/16	Cucumo Francesco	ITI	1A-1B-1D-1F-3B-4B
	Acri Roberto	ITG CORIGLIANO	1A
B/17	Curia Eugenio	ITI	2G-2F-3F-4F-5F-5C
	Bisignano Romano	ITI	1A-1B-1D-1F-2A-2B-2D
	Ferraro Francesco	ITG CORIGLIANO	1A-2A-2B
		ITG ROSSANO	2A
B/18	Pedace Elisabetta	ITI	3D
		ITI	3D
B/24	Catera Antonio	ITI	3F-4F-5F

8.1.3 CATTEDRE DOCENTI ORGANICO POTENZIATO

CLASSI DI CONCORSO	DOCENTI	SEDE	CLASSI
AD03	Amato Leonardo	ITI	ORGANICO POTENZIATO
A/24A	Costenaro Maria Vittoria	ITG CORIGLIANO	ORGANICO POTENZIATO
A/37	Laino Leonardo	ITG ROSSANO	ORGANICO POTENZIATO
A/45	Di Benedetto Pasquale P.	IPSIA	ORGANICO POTENZIATO
A/46	Altimari Damiano	ITI	ORGANICO POTENZIATO
	Fasanella Anna	ITG ROSSANO	ORGANICO POTENZIATO
A/50	Barbieri Assunta	ITI	ORGANICO POTENZIATO
B/14		ITG CORIGLIANO	ORGANICO POTENZIATO

UNITÀ DI PERSONALE IN ORGANICO DI POTENZIAMENTO

CLASSE DI CONCORSO	ORE DA PRESTARE	ESONERO VICARIO	SUPPLENZE BREVI	CORSI DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO	PROGETTI	ORE DI UTILIZZO

A/24A Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (INGLESE)	600		200	100	300 (P...)	600
A/37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	600		200	100	300 (P5)	600
A/45 Scienze economico-aziendali	600		200	100	300 (P...)	600
A/46 (EX A019) (Due docenti) Scienze giuridico-economiche	1200		400	200	600 (P1/P2/P3)	1200
A/50 Scienze naturali, chimiche e biologiche	600		200	100	300 (P4)	600
B/14 Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni	600		200	100	300 (P...)	600
AREA DI SOSTEGNO AD03 TECNICA PROFESSIONALE ARTISTICA	600		200	100	300 (P6/P7)	600
TOTALE	4800		1600	800	2400 (P1/P2/P3/P4/P5/P6/P7)	4800

CATTEDRE DOCENTI DI SOSTEGNO

CLASSI DI CONCORSO	DOCENTI	SEDE	CLASSI
AD03	Amato Leonardo	ITI	1F
	Benvenuto Antonella	ITI	1A
	Biondo Maria	ITI	3E
	Salimena Giovanni	ITI	4B
	Lanzillotti Patrizia	ITI	4H
	Palena Michela	ITI	2B
	Muoio Domenico	ITI	1B-2G
	Forte Filomena	ITI	3B
	Grandinetti Cristina	ITI	2B
	Imbroglia Brunella	ITI	3E-3H
	Petrone Francesco Antonio	ITI	3E-5B
	Varcasia Rossella	ITI	1D-1F
	Curatelo Anna Pina	ITG CORIGLIANO	3B
	Gaudio Patrizia	ITG CORIGLIANO	1A-2A
	Morelli Raffaella	ITG CORIGLIANO	4B
AD02	Campese Giusi Giuseppina	ITI	4B
	Colletta Silvana	ITI	5B
	De Bello Annarita	ITI	3A

8.2 PERSONALE ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5	Algieri Luisa, Aloe Antonio, Curatolo Natale, Magno Elena, Oliva Giuseppe
COLLABORATORI SCOLASTICI	13	Abbruzzese Giuseppe (sost. Barbieri Achiropita), Alessio Giovanna, Ferraro Luigina, Fortunato Cosma, Lagano Giuseppe, Morrone Francesco, Pettinaro Antonietta Imm., Pranterà Salvatore, Tassitani Salvatore, Terranova Giuliana, Visca Francesco, Sanseverino Rosanna
ASSISTENTI TECNICI	10	Arlia Mario, Biffano Franco, Coschignano Gianfranco, Falco Demetrio, Martilotti Vito Francesco, Montemurro Filippo, Orefice Giuseppe, Parrotta Vincenzo, Pettinato Espedito V. (sost. Fuoco Caterina), Vuono Bruno

9 PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) E RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE (RAV)



LA NOSTRA SCUOLA SI AUTOVALUTA CON RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA IN UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE DI:

PDM

[PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

RAV

[RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE](#)

10 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano di formazione, nell'ottica dell'innalzamento della qualità dei percorsi formativi, si propone l'obiettivo di armonizzare le azioni su tre livelli: quello nazionale, con la definizione degli indirizzi strategici e delle regole di funzionamento, quello delle istituzioni scolastiche, nell'ottica del miglioramento stabilito nell'ambito della propria autonomia, e quello del singolo docente, finalizzato allo sviluppo professionale continuo.



Tutti i dettagli relativi al Piano di Formazione del personale docente e non docente sono disponibili all'interno del nostro sito al link: [PIANO PER LA FORMAZIONE](#)